



Liceo Bertrand Russell
via 4 novembre 35 – 38023 Cles (Trento)
☎ +39(0)463 424049
segr.russell@scuole.provincia.tn.it
russell@pec.provincia.tn.it
www.liceorussell.eu
Codice fiscale 01827760222
SWIFT CODE CCRTIT2TXXX - IBAN IT7300359901800000000117806
Codice MIUR TNIS00600T



CODICE ISTITUTO: TNPS006018 - TNPM006019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VE

Indirizzo LICEO SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO 2024-25

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	2
1.2 PROFILO IN USCITA Liceo scientifico ordinamento - Quadro orario settimanale	3
2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	4
2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
2.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO	4
2.3 PROFILO DELLA CLASSE	5
3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE	6
3.1 BES	6
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	6
4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	6
4.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	6
4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	7
4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	8
4.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	9
4.6 PROGETTI DIDATTICI	9
4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	9
4.8 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITÀ - PERCORSI - PROGETTI NEL TRIENNIO	10
4.9 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI	13
4.10 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	14
5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	15
5.1 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE	15
5.1.1 SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e letteratura italiana	15
5.1.2 SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e letteratura latina	21
5.1.3 SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e cultura straniera inglese	24
5.1.4 SCHEDA INFORMATIVA di Storia	27
5.1.5 SCHEDA INFORMATIVA di Filosofia	29
5.1.6 SCHEDA INFORMATIVA di Matematica	33
5.1.7 SCHEDA INFORMATIVA di Fisica	35
5.1.8 SCHEDA INFORMATIVA di Scienze Naturali	37
5.1.9 SCHEDA INFORMATIVA di Disegno e Storia dell'Arte	39
5.1.10 SCHEDA INFORMATIVA di Scienze Motorie	41
5.1.11 SCHEDA INFORMATIVA di Religione	43
6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE	45
6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	45
6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	45
6.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE	45
6.3.1 SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA	45
6.3.2 SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA	45
6.4 GRIGLIE VALUTAZIONE COLLOQUIO	45
7. ALLEGATI	47
IL CONSIGLIO DI CLASSE (firme)	46

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo "B. Russell" di Cles è sorto nell'anno 2000 in seguito all'accorpamento tra il Liceo Scientifico "B. Russell " e l'Istituto Magistrale "A. Degasperi". E' dislocato in due edifici, l'uno in via IV Novembre 35, l'altro in via Trento 30.

Comprende nel 2024/2025 undici quinte classi dei seguenti indirizzi di studio:

Liceo Scientifico ordinamentale (una)

Liceo Scientifico doppia lingua (due)

Liceo Scientifico opzione scienze applicate (due)

Liceo Classico (una)

Liceo Linguistico (due)

Liceo delle Scienze umane (due)

Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale (una)

L'Istituto, nel delineare le linee guida didattico-pedagogiche, si pone le seguenti finalità:

- crescita umana e culturale degli studenti, soggetti centrali del processo educativo;
- lo sviluppo equilibrato della loro personalità, collaborando anche con altre agenzie formative quali la famiglia;
- promozione del benessere psico-fisico;
- promozione di un atteggiamento aperto, attento alle sollecitazioni provenienti dal mondo esterno e disponibile al cambiamento;
- capacità di riconoscere valori culturali, umani e sociali ai quali riferire le proprie scelte;
- acquisizione di un sempre maggiore senso di responsabilità personale e costruzione di positive e tolleranti relazioni interpersonali;
- acquisizione di competenze trasversali di base spendibili sia nel mondo del lavoro che nella prosecuzione degli studi;
- sviluppo della competenza comunicativa, uso corretto e consapevole degli strumenti linguistici richiesti dai diversi contesti;
- acquisizione di un'autonoma capacità di pensiero e di giudizio.

Al raggiungimento di questi obiettivi, oltre alla quotidiana attività didattica, contribuisce anche una serie di attività complementari che annualmente vengono realizzate: certificazioni linguistiche e informatiche; Olimpiadi di matematica, informatica, fisica, scienze e neuroscienze; attività musicali e teatrali; pratica sportiva; seminari tematici; altri progetti di eccellenza come corsi di chimica e biologia e realizzazione di attività teatrali e di concerti. L'Istituto favorisce i processi di internazionalizzazione attraverso viaggi di istruzione, soggiorni linguistici, scambi di studenti, gemellaggi con paesi Europei ed extraeuropei.

L'Istituto promuove, inoltre, a completamento del lavoro fatto in classe, attività di sostegno ed approfondimento attraverso "corsi di recupero" curriculari ed extracurriculari, "sportelli didattici" e l'uso delle tecnologie didattiche (piattaforme on-line, CD, DVD, lavagne interattive, ecc.)

Le finalità proposte dall'Istituto si raggiungono attraverso azioni educative e didattiche, dichiarate nel progetto di istituto e sottoposte a valutazione attraverso una serie di strumenti: questionari di gradimento, analisi dei risultati, comparazione di dati, relazioni, verbali delle assemblee degli studenti e dei consigli di classe.

1.2 PROFILO IN USCITA Liceo scientifico ordinamento

Il piano di studi si caratterizza per:

- l'approfondimento dei metodi e dei contenuti delle discipline scientifiche e grafiche e la capacità di affrontare problemi con spirito di osservazione e atteggiamento critico;
- la presenza della fisica e delle scienze fin dalla prima classe per una graduale acquisizione dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali, anche attraverso la pratica laboratoriale;
- la possibilità di raggiungere competenze elevate nei vari ambiti, di far interagire le diverse forme del sapere e di padroneggiarne i linguaggi

Dopo il Liceo

Al termine di questo corso di studi sarà possibile proseguire il percorso formativo in qualsiasi ambito universitario o accedere al mondo del lavoro, sia direttamente, sia tramite corsi di specializzazione post-secondaria. Molti dei nostri diplomati proseguono nelle facoltà scientifiche (ingegneria e architettura, matematica e fisica, medicina, ecc.), economiche e umanistiche, dove ottengono ottimi risultati.

ORARIO SETTIMANALE LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO

Discipline del piano di studi	<i>Ore settimanali per anno di corso</i> <i>(unità di 50' per 34 settimane)</i>				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4+1	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese*	3	3	4	4	3
Lingua e cultura tedesca	2+1	2+1	Opz.	Opz.	Opz.
Storia e geografia	3	3			
Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Matematica ***	5	5	5	4	5
Fisica	2+1	2+ 1	3+1	4	4
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Disegno e storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Recupero o potenziamento	2	2			
Totale lezioni settimanali	31	31	34	32	32
Strumento musicale facoltativo	1	1	1	1	1

* al biennio compresenza con docente madrelingua in un quadrimestre

** biologia, chimica, scienze della terra

*** con informatica al biennio

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	RUOLO	MATERIA
Roberta Gambaro	Presidente	
Valeria Volpini	Insegnante coordinatore	Matematica
Federica Larcher	Insegnante	Lingua e letteratura italiana
Federica Larcher	Insegnante	Lingua e letteratura latina
Serena Fuitem	Insegnante	Lingua e cultura straniera (Inglese)
Matteo Parisi	Insegnante	Storia
Matteo Parisi	Insegnante	Filosofia
Mario Sandri	Insegnante	Fisica
Federico Gabriel Conde	Insegnante	Scienze naturali
Laura Caumo	Insegnante	Storia dell'arte
Lavinia Pinamonti	Insegnante	Scienze motorie e sportive
Pietro Barani	Insegnante	Religione cattolica o Attività alternative
Eleonora Chini	Rappresentante studenti	
Asia Fondriest	Rappresentante studenti	

2.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

MATERIA	3 ^A CLASSE	4 ^A CLASSE	5 ^A CLASSE
Matematica	Michele Avancini	Michele Avancini	Valeria Volpini
Lingua e letteratura italiana	Laura Zaggia	Federica Larcher	Federica Larcher
Lingua e letteratura latina	Federica Larcher	Federica Larcher	Federica Larcher
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Serena Fuitem	Serena Fuitem	Serena Fuitem
Storia	Sara Decarli	Latino Marco	Matteo Parisi
Filosofia	Giovanni Widmann	Alice Moresi	Matteo Parisi

Fisica	Maria Emilia Della Stella	Maria Emilia Della Stella	Mario Sandri
Scienze naturali	Carmen Tufano	Federico Gabriel Conde	Federico Gabriel Conde
Storia dell'arte	Laura Caumo	Laura Caumo	Laura Caumo
Scienze motorie e sportive	Lavinia Pinamonti	Lavinia Pinamonti	Lavinia Pinamonti
Religione cattolica o Attività alternative	Roberto Tranquillini	Antonio Sanfilippo Frittola	Pietro Barani

2.3 PROFILO DELLA CLASSE

La classe è attualmente formata da 14 alunni, 12 studentesse e 2 studenti. Ad inizio triennio la classe era formata da 13 studenti con un nuovo ingresso. A inizio quarta, uno studente si è trasferito in altro istituto e si sono aggiunti due studenti, uno proveniente dalla 4 E dell'anno precedente e una studentessa proveniente da altro istituto che ripeteva la classe quarta.

L'atteggiamento degli alunni nel corso del triennio è stato corretto. Complessivamente la classe ha dimostrato di saper rispettare sempre le regole in merito al comportamento disciplinare e al contesto di relazione studenti-docenti. Per quanto riguarda la collaborazione tra studenti, il gruppo ha saputo, nel corso del triennio, crescere e migliorare i propri atteggiamenti, ha sviluppato la capacità di cooperare e portare a termine costruttivamente compiti che richiedono la collaborazione e il rispetto reciproco.

La maggior parte degli alunni ha condiviso i percorsi educativi e formativi con interesse e impegno partecipando alle attività proposte. Gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento nell'insieme piuttosto propositivo e partecipativo.

Il profilo della classe è quindi complessivamente buono: un discreto numero di studenti si è distinto per costante disponibilità all'ascolto, all'attenzione e all'intervento personale, evidenziando una partecipazione attiva e produttiva nelle varie attività proposte e un buon livello di autonomia, ottenendo buoni risultati in molte discipline; un secondo gruppo conduce uno studio sistematico, caratterizzato da conoscenze e competenze più che discrete. Un'ultima piccola componente della classe manifesta fragilità e metodo di studio discontinuo e superficiale.

3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE

3.1 BES

Da molti anni il liceo B.Russell pone al centro della sua azione formativa l'attenzione allo studente e alle famiglie coniugando metodologie di apprendimento moderne a percorsi di studio individualizzati, onde garantire il successo scolastico di ogni studente che presenti buona volontà e desiderio di apprendere.

Ogni anno i docenti dell'Istituto sono impegnati in corsi di aggiornamento sul tema e hanno sperimentato per lungo tempo progetti che avessero come obiettivo la motivazione didattica, l'orientamento allo studio e il sostegno degli alunni in difficoltà.

In un contesto attento e consapevole al "fare scuola", si colloca l'esperienza del Progetto BES, che mette insieme i precedenti percorsi di formazione con la particolare e peculiare attenzione di cui i nostri studenti con Bisogni Educativi Speciali sono al centro.

Il protocollo BES del Russell è leggibile nella sezione Documenti di Istituto del sito al link: [protocollo BES](#)

Tutta la documentazione – modelli di relazione finale, modelli di schede di presentazione degli studenti con BES in fase di Esame di Stato alla Commissione secondo le più recenti indicazioni provinciali – è visibile in area riservata del sito in Modulistica didattica, al link:

https://drive.google.com/drive/folders/1dG_K63SiozAhBsCWPu_kEFrAIXU-6edF

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Sono state seguite le seguenti metodologie didattiche:

1. lezione frontale
2. metodologia CLIL
3. flipped classroom
4. cooperative learning
5. FAD e DAD (soprattutto nel corso dell'emergenza sanitaria è stata garantita agli studenti didattica in presenza o a distanza, nel rispetto dei regolamenti vigenti. In DAD è stato garantito il 100% delle ore settimanali, con unità oraria di 40 minuti)
6. Debate
7. Problem solving
8. Didattica laboratoriale

4.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di CLIL da parte della scuola sono descritte nel progetto triennale dell'offerta formativa (<https://goo.gl/iSVkpE>).

La classe ha svolto moduli in CLIL nelle materie di Storia dell'Arte (15 h) e Storia e Filosofia (15 h), sulla base delle seguenti metodologie e strumenti:

- Cooperative Learning
- Presentation, Practice and Production (Communication)
- Task-based Learning
- Insegnamento e apprendimento interattivo → maggiore opportunità di partecipare verbalmente, frequenti interazioni attive con il docente e altri allievi.

Per quanto riguarda i contenuti si fa riferimento alle schede informative.

4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO/ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro/orientamento da parte della scuola sono descritte nel progetto triennale dell'offerta formativa, con particolare riferimento alla sezione dedicata ASL (<https://www.liceorussell.eu/index.php/docenti-2/14-didattica/1932-alternanza-scuola-lavoro>).

In questa sezione si trova anche la modulistica e soprattutto i criteri di valutazione assunti dal collegio docenti.

La piattaforma documentale adottata dalla scuola è MasterStage (Piattaforma UNICA MIUR). In tabella sono riportati i tirocini, i percorsi curricolari e le attività di orientamento svolti dagli alunni nel triennio.

ALUNNO	PERCORSO CURRICOLARE (CLASSE III) Asl 2022/23	ore	STAGE (CLASSE III) Asl 2022/23	ore	STAGE (CLASSE IV) Asl 2023/24	ore	Sintesi per ASL per Esame di Stato (CLASSE V) _ Asl 2024/25 ORE	Ore totali ASL
ANZELINI SARA	Domotica STEM Unitn FabLab	38 + 6	Parco Nazionale Adamello Brenta	44:3 0	Probabilità nella realtà: osservare, interpretare e scegliere 4A-4E Affiancamento educatrice - Kaleidoscopio	40 + 48	16	192:30
AURELI MARTINA	Avvocato	38	Legalità e Cittadinanza Attiva – UNITN Catalogazione libri e servizio utenti, Predaia	36 + 70	Probabilità nella realtà: osservare, interpretare e scegliere 4A-4E	40	16	200
BETTA ARIANNA	Educo Asilo nido segno	44 + 3	Scuola materna Livo Assistente animatrice, volontariato	126 + 30	Probabilità nella realtà: osservare, interpretare e scegliere 4A-4E	40	16	259
BUTHI ALESIA	Avvocato	38	Legalità e Cittadinanza Attiva – UNITN Avvocato, studio legale	36 + 70	Probabilità nella realtà: osservare, interpretare e scegliere 4A-4E	40	16	200
CHINI ELEONORA	Curvatura biomedica 1	44	Biomedica, Ospedale Cles	20	Curvatura biomedica2 Biomedica, Ospedale Cles	50 + 20	16	150
COPILOV DANIELA	Curvatura biomedica 1	44	Biomedica, Ospedale Cles	20	Curvatura biomedica2 Biomedica, Ospedale Cles	50 + 20	16	150
FONDRIEST ASIA	Curvatura biomedica 1	44	Biomedica, Ospedale Cles	20	Curvatura biomedica2 Biomedica, Ospedale Cles	50 + 20	16	150

PANCHERI ELENA	Curvatura biomedica 1	38	Biomedica, Ospedale Cles Affiancamento bibliotecario, Novella	15 +	Curvatura biomedica2 Biomedica, Ospedale Cles	50 + 15	16	204
PEDROTTI GIOSUÈ	Microbiologia Visita al depuratore	38 +	Progetto giovanival di Sole	81	Probabilità nella realtà: osservare, interpretare e scegliere 4A-4E	40	16	178
SERRA REBECCA	Classe III AS 2021/22: Corso Salute e Sicurezza Corso di formazione per lavoratori	8 +	Classe III AS 2021/22: Fondazione Mast Università di Bologna INFN	80 +	Classe IV AS 22/23: Alma Diploma Classe IV AS 23/24: Probabilità nella realtà: osservare, interpretare e scegliere 4A-4E	7 +	16	191
TAVONATTI ASIA	Educo Asilo nido segno	44 +	Scuola materna Vervò Asilo nido, Coredo	60 +	Probabilità nella realtà: osservare, interpretare e scegliere 4A-4E	40	16	233
VICENTINI MARIA CHIARA	Curvatura biomedica 1	44	Biomedica, Ospedale Cles	20	Curvatura biomedica2 Biomedica, Ospedale Cles	50 +	16	150
ZANELLA FRANCESCO	AS 21/22 Astrofisica	38	AS 21/22: SND Nuotatori Scienze Chimiche UNIPD SGS Malè	50 +	UNITN	30	16	224
ZANELLA GIORGIA	Domotica	38	STEM UNitn Affiancamento operatore assicurativo	6 +	Affiancamento attività sostegno motorio Probabilità nella realtà: osservare, interpretare e scegliere 4A-4E	30 +	16	205

4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Tra gli strumenti utilizzati si possono annoverare:

1. manuali
2. testi
3. documenti
4. rete Internet
5. software

Rispetto ai tempi, sono in vigore nell'istituto quattro fasi valutative: "pagellino" di novembre - prima valutazione trimestrale a metà gennaio - "pagellino" di marzo - scheda valutativa di fine anno scolastico.

4.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno sono stati attivati i seguenti interventi di recupero:

Materia	Interventi di Recupero
Matematica	Sportello
Fisica	Sportello
Storia e Filosofia	Sportello

4.6 PROGETTI DIDATTICI

Progetti didattici di particolare rilievo sono stati:

Classe V

- Progetto IRC: *Pellegrini di speranza*
- Progetto potenziamento di Scienze Motorie
- Progetto teatro

Orientamento

Durante l'anno scolastico sono state svolte varie attività di orientamento allo scopo di accompagnare gli alunni/e della classe VC nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale.

Facendo riferimento alle Linee guida provinciali (delib. n.1759/2023) e al Progetto d'Istituto, il Consiglio di Classe della VC, ha approvato il progetto di **Orientamento** presentato nella sezione **4.8** del presente documento come parte integrante del modulo di Educazione Civica e alla Cittadinanza

4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Non sono stati attivati percorsi interdisciplinari specifici, se non in relazione alla sottoindicata Educazione alla Cittadinanza. Tuttavia il Consiglio di classe si è impegnato, nel corso dell'anno e in particolare nel secondo periodo (pentamestre), ad attuare una metodologia collegiale interdisciplinare, atta a evidenziare gli snodi comuni alle differenti materie, prima in modo guidato e poi in maniera sempre più autonoma da parte dei ragazzi.

4.8 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITÀ - PERCORSI - PROGETTI NEL TRIENNIO

Agli studenti sono state proposte, in coerenza con l'indirizzo e con l'apporto delle varie discipline, le seguenti tracce di approfondimento

<p>a.s.2024/2025 Unità di apprendimento CITTADINANZA ATTIVA : "CONOSCERE IL DIVERSO"</p>	
<p>CLASSE 5E - Liceo scientifico</p>	
<p>REFERENTE ECC: Prof. Federico Gabriel Conde REFERENTE ORIENTAMENTO: prof. Mario Sandri</p>	
<p>COMPETENZE DA RAGGIUNGERE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Esercitare il proprio pensiero critico, agendo in modo socialmente responsabile, rispettando diritti e doveri di studentesse e studenti; rispetto degli altri esseri umani, delle altre culture; sviluppo di un senso di appartenenza. ● Agire democraticamente, rispettando i principi democratici; la conoscenza e comprensione delle istituzioni; comprensione dei concetti sociali e politici fondamentali. ● Comprendere il linguaggio e la logica interna dell'Educazione alla Cittadinanza, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace, con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita. ● Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline ● Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale ● Riconoscere la responsabilità del cittadino nella lotta contro il male e contro la diffusione di una cultura dell'ignoranza e della menzogna; ● "Problematizzare", sapere applicare ad uno specifico argomento un approccio critico e di ampie vedute
<p>COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI E DI ORIENTAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper cogliere il valore di una interazione produttiva tra il proprio orizzonte di vita e quelli frutto di retroterra o esperienze differenti, ricavandone arricchimento formativo ● Saper cogliere l'importanza del dialogo e della necessità di pensare dialetticamente con l'altro per giungere ad una visione più ampia e completa possibile ● Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate ● Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità

	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Riflettere sulle proprie attitudini, aspirazioni e interessi • Costruire il proprio percorso formativo personale • Conoscere e imparare a predisporre gli strumenti per la ricerca attiva • Analizzare mercato del lavoro: gli strumenti, gli operatori, le fonti di ricerca • essere in grado di prepararsi e sostenere un colloquio per uno stage o per un lavoro
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>CONOSCENZE Indicare da parte di ciascun docente l'argomento per la propria disciplina (anche con un titolo):</p> <p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la cultura come forma di conoscenza che accresce la nostra coscienza, sia come uomini liberi sia come cittadini attivi e responsabili. • Riconoscere l'importanza di anteporre il bene comune agli interessi dei singoli. • Riconoscere l'evoluzione dei diritti sociali. Contestualizzare il principio di solidarietà sociale, politica ed economica costituzionale in diverse situazioni pratiche. Essere in grado di riconoscere i principi fondamentali e la loro evoluzione nei testi letterari. • Giungere ad un'idea di cultura vista sì come fondamentale elemento identitario, tuttavia non intesa come blocco rigidamente monolitico e immobile, bensì come aspetto dinamico che si muove anche grazie all'apporto degli elementi di margine. • Riversare suddette capacità di valorizzazione nel campo delle relazioni digitali, aiutando il mondo della comunicazione via social a maturare, superando la tendenza oggi presente a cadere in questa o quell'altra forma di conformismo nonché di aggressività verbale verso chi propone una visione delle cose non collimante con la propria.
<p>CONTENUTI</p>	<p>Italiano (3 ore): Luigi Pirandello</p> <ul style="list-style-type: none"> • il relativismo (dicotomia vita-forma; dicotomia volto-maschera; il paradossale; la fantasia e la follia) <ul style="list-style-type: none"> • L'umorismo: dicotomia comicità-umorismo; <ul style="list-style-type: none"> • L'esempio della vecchia signora imbellettata • Novelle per un anno <ul style="list-style-type: none"> • <i>La carriola</i> • <i>Il treno ha fischiato</i> <p>Inglese (6 ore): The British Empire: the mission of the coloniser, Rudyard Kipling, <i>The White Man's Burden</i></p> <p>Storia: La politica imperialista delle principali potenze alla fine del XIX secolo (3 ore)</p> <p>Filosofia: Positivismo e Darwinismo: il darwinismo sociale e le sue conseguenze (3 ore)</p>

	<p>Storia dell'arte (6 ore):</p> <ul style="list-style-type: none"> • La storia di Berthe Morisot, una donna tra gli impressionisti • Vincent Van Gogh attraverso i suoi autoritratti • I viaggi di Paul Gauguin tra l'Europa, il Sud America e l'Oceania • Le Avanguardie storiche: rottura con il passato • Entartete Kunst: la mostra nazista sull'arte degenerata <p>Scienze: il DNA e i principi di genetica di popolazione (2 ore)</p>
ATTIVITÀ o METODOLOGIE	<p>Presentazione degli argomenti e contestualizzazione attraverso lezioni frontali e dialogate e visione di filmati.</p> <p>Ove possibile, si favorirà la partecipazione attiva dello studente attraverso un insegnamento attivo che utilizzi le seguenti strategie (ricerche autonome, classe capovolta, cooperative learning, problem solving, dibattito, brainstorming, <i>debate</i>).</p>
RACCORDI DISCIPLINARI/DISCIPLINE COINVOLTE	<p>Tutte le discipline del consiglio di classe si impegnano a portare avanti una riflessione metodologica che impegni in prima persona i ragazzi a una partecipazione attiva e responsabile, portando particolare cura ai diversi aspetti della cittadinanza digitale.</p>
PERIODO DI SVILUPPO E DURATA	<p>ALMENO 22 ORE DIDATTICHE OBBLIGATORIE indicativamente nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trimestre: inglese, storia • Pentamestre: italiano (3 ore) <p>ALMENO 11 ORE TRASVERSALI OBBLIGATORIE PERIODO annuale</p>
VERIFICA/VALUTAZIONE FORMATIVA	<p>A discrezione dei docenti del Consiglio di Classe:</p> <p>Tipologia di verifica periodica: verifiche orali e scritte; ricerche di gruppo; relazioni; una valutazione intermedia sarà effettuata dalla docente di Arte e di Italiano e Latino durante l'esperienza alla Biennale di Venezia.</p> <p>Tipologia di verifica finale: presentazione di un prodotto multimediale: compito di realtà; mappa concettuale; poster; e-portfolio etc... che ogni studente produrrà entro il 30 aprile 2025 al rientro dal viaggio in Marocco.</p> <p>Criteri di valutazione come da griglia di valutazione approvata dal Collegio docenti.</p>

<p>Proposte per le attività trasversali (almeno 11 ore di</p>	<p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Viaggio d'istruzione di un giorno alla Biennale di Venezia "Stranieri ovunque" (15 novembre 2024); -Viaggio solidale in Marocco (21 febbraio-1 marzo 2025) -CORSO 112 - ADMO -TRANSPLANT
---	---

PROGETTO orientamento (30h)	di	<p>Didattica orientativa (trasversale) nelle ore curricolari da parte di vari docenti mirata a rafforzare l'autoconsapevolezza e la capacità decisionale del singolo, a promuovere una riflessione sulle scelte future legate all'università, a fornire informazioni sulle opportunità formative legate all'anno sabbatico.</p> <p>Ulteriori attività riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la redazione di un CV <i>anche in lingua straniera</i> con riferimento al cv europeo https://europass.europa.eu/it/create-europass-cv (2 ore) -la redazione della lettera motivazionale -il colloquio di lavoro: (simulazioni colloqui di lavoro in italiano e/o inglese) (4 ore) -Colloqui in preparazione all'esame di stato: 4 ore -colloqui individuali presso lo sportello con il tutor orientatore (su base volontaria): 10 ore -Partecipazione alle Porte Aperte Università organizzata in Auditorium presso il nostro istituto (22 novembre 9.00-13.00) 4 ore -Uscita centrale elettrica di Taio: 4 ore <p>Durante la giornata le università di Trento, Bolzano Bressanone, Verona e l'istituto interpreti di Trento presenteranno le loro offerte formative e si confronteranno con gli studenti su iscrizioni, test d'ingresso, borse di studio e altro.</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'e-portfolio: spiegazione: 2 ore - Approfondimento di biologia in preparazione dei test di ingresso all'università -La preparazione ai TOLC (per area disciplinare) 4 ore -Progetto Marocco (esperienza orientativa)
------------------------------------	-----------	---

UDA Proposta nell'AS 2023/24

Unità di apprendimento
Titolo: " Democrazia: il cammino dei diritti tra libertà e responsabilità "
Classe 4E

UDA Proposta nell'AS 2022/23

Unità di apprendimento
Titolo: " Cittadinanza e responsabilità dall'antichità ai nostri giorni "
Classe 3E

4.9 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI

- Incontro con Transplant - 17/09/2024
- Viaggio di istruzione a coronamento del Progetto Marocco - 21/02/2025 - 01/03/2025
- Corso 112 - 21/10/2024
- Incontro ADMO - 20/01/2025
- Spettacolo teatrale lingua inglese "Frankenstein" - 03/04/2025
- Spettacolo teatrale "U Parrinu" - 13/01/2025
- Viaggio di istruzione Vajont - 02/04/2025
- Visita alla biennale di Venezia "Stranieri Ovunque" – 12/11/2024
- Visita centrale S.Giustina - 29/04/2025

4.10 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tra le principali attività complementari ed integrative si annoverano:

Progetto - corso	disciplina/e coinvolta/e
Corsi di certificazione linguistica B1-B2-C1	Inglese – Tedesco
Potenziamento di Tedesco (seste ore)	Tedesco
Racebook - gara di lettura	Area Umanistica
Caffè filosofico	Filosofia
Olimpiadi di Filosofia	Filosofia
Olimpiadi di Italiano Olimpiadi di Matematica Giochi di Archimede	Italiano Matematica
Torneo di argomentazione "A suon di parole"	Area Umanistica
Progetto Sport	Scienze motorie
Via Francigena	Storia; Storia dell'Arte; Scienze

5.INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

5.1 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

5.1.1 SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

1. Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione.
2. Comprendere le funzioni e le potenzialità della lettura, non solo come veicolo di informazioni, ma come fonte di paragone e di empatia con l'altro da sé.
3. Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretando lo specifico significato e messaggio di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia testuale, con i generi letterari e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti.
4. Padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche specialistico), organizzando e modulando i testi prodotti a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
5. Utilizzare un metodo appropriato e valido per analizzare la lingua italiana sia come sistema ai diversi livelli (fonico-grafico, morfosintattico, testuale, lessicale) sia nella sua evoluzione storica, fino alle tendenze evolutive più recenti.
6. Confrontare le strutture morfosintattiche e i lessemi della lingua italiana con quelli delle altre lingue conosciute (lingue moderne, lingue classiche, dialetti).
7. Sviluppare la capacità di fornire motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari, in relazione al contesto di produzione, così da fruire in modo consapevole del patrimonio letterario italiano, anche in rapporto con quello di altri Paesi.

CONOSCENZE:

1. Il Romanticismo:

- inquadramento storico e culturale dell'epoca;
- i caratteri del Romanticismo europeo: la centralità dell'io, il poeta creatore, la natura selvaggia, la storia (il Medioevo), l'attaccamento alla Nazione;
- in Italia, un Romanticismo moderato: una letteratura utile (retaggio illuminista) incentrata sull'esplorazione dell'interiorità e basata sul vero;
- la polemica classicisti-romantici.

2. Giacomo Leopardi:

- biografia;
- le fasi della produzione leopardiana: "dall'erudizione al bello"; il "pessimismo storico"; "dal bello al vero"; il "pessimismo cosmico";
- opere:
 - Lo **Zibaldone di pensieri**: il carattere privato, la "teoria del piacere", la poetica del "vago e indefinito".
Lettura, analisi e commento di passi scelti:
 - La *Teoria del piacere* p. 20
 - I **Canti**: le canzoni, gli idilli, i canti pisano-recanatesi, il ciclo di Aspasia, i canti napoletani (definizione di temi e stile per ciascuna sezione).

Lettura, analisi e commento di testi scelti:

- *L'infinito* p. 38
- *A Silvia* p. 63
- *La quiete dopo la tempesta* p. 80
- *Il sabato del villaggio* p. 84
- *A se stesso* p. 112
- *La ginestra o il fiore del deserto* p. 121, vv. 1-7, 14-16, 32-41, 111-135, 297-317
- Le **Operette morali**: la struttura; i temi; lo stile.

Lettura, comprensione e analisi di testi scelti:

- *Dialogo della Natura e di un Islandese* p. 149

3. L'età del Positivismo:

- il quadro sociale nell'Italia post-unitaria;
- i fondamenti ideologici del Positivismo;
- il conflitto tra intellettuale e società.

Lettura, analisi e commento di brani scelti:

- Baudelaire, *Perdita d'aureola*, da *Lo Spleen di Parigi*, testo fornito dall'insegnante
- Baudelaire, *L'albatro*, da *I Fiori del male*, p. 354

La Scapigliatura:

- caratteri generali e tematiche;
- la contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati;
- gli Scapigliati e la modernità;
- la Scapigliatura: un crocevia intellettuale; un'avanguardia mancata.
- Lettura, analisi e commento di brani scelti:
 - Iginio Ugo Tarchetti, *L'attrazione della morte*, da *Fosca*, cap XV, p. 50

Il Naturalismo francese:

- I fondamenti teorici del Naturalismo: Taine;
- Gli scrittori "pre-naturalisti": Balzac, Flaubert, i fratelli Edmond e Jules de Goncourt;
- La poetica di Emile Zola: *Il romanzo sperimentale*; *Il ciclo dei Rugon Macquart*.

Lettura, analisi e commento di brani scelti:

- Emile Zola, *L'alcool inonda Parigi*, da *L'Assommoir* p.118
- La diffusione del modello naturalista in Italia: Verga e Capuana

4. Il Verismo italiano

Verga:

- biografia;
- i romanzi patriottici;
- i romanzi mondani;
- la poetica verista: "l'illusione della realtà"; il canone dell'impersonalità; "l'artificio della regressione" - l'eclissi del narratore; il narratore popolare omodiegetico; la lingua; il discorso indiretto libero.
- opere:
 - le novelle di **Vita dei campi**
Lettura, analisi e commento di brani scelti:
 - *Rosso Malpelo* p. 211
 - *La lupa* p. 316
 - le novelle di **Novelle rusticane**
Lettura, analisi e commento di brani scelti:
 - *La roba* p. 264
 - il **Ciclo dei Vinti**: il progetto e l'ideologia verghiana: il pessimismo (la lotta di tutti contro tutti; la visione negativa del progresso).

- *I Malavoglia*: la trama; la legge dell'interesse, il mito del benessere (l'attrattiva devastante esercitata dal mito del progresso), "l'ideale dell'ostrica" (visione statica del mondo); un romanzo di de-formazione; i caratteri narrativi; lo straniamento "rovesciato"; la lingua.

Lettura, analisi e commento di brani scelti:

- cap. 1: *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* p.239
- cap. 4: *I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico* p. 244
- *Mastro don Gesualdo*: la trama, i temi (aristocrazia e borghesia; Gesualdo vinto negli affetti e vincente negli affari; l'emblema della malattia; matrimonio e amore).

5. Il Decadentismo:

- la disfatta della scienza;
- il sentimento della fine.

Lettura, analisi e commento di brani scelti:

- Verlaine, *Languore* p. 379
- **L'Estetismo**: la sensibilità al bello; la figura del *dandy*; la vita come opera d'arte; "l'arte per l'arte"; i protagonisti: Oscar Wilde, Gabriele D'Annunzio;
- **il Simbolismo**: il sentimento del mistero; il poeta veggente; il linguaggio simbolico e la sua oscurità; il fonosimbolismo; i protagonisti: Paul Verlaine, Stéphane Mallarmé, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio;
- **lo Spiritualismo**: il ritorno alla spiritualità; i protagonisti: Dostoevskij, Tolstoj e Fogazzaro.

Giovanni Pascoli:

- biografia;
- poetica: il tema della morte; la regressione anagrafica, sociale e storico-culturale;
- opere:
 - **Il fanciullino**: il poeta "veggente"; il "fanciullino eterno": un approccio conoscitivo nella lettura del "libro della natura"; la poetica delle "piccole cose"; il fonosimbolismo: figure retoriche di suono, rime, ritmo; l'analogia.
 - **Myricae**: il titolo e il genere; i temi (la morte, il male, il nido); il simbolismo; il frammentismo; lo stile.

Lettura, analisi e commento di componimenti scelti:

- *Arano* p. 553
 - *Temporale* p. 564
 - *Il lampo* p. 568
 - *Il tuono*; testo fornito dall'insegnante
 - *L'assiuolo* p. 560
 - *Novembre* p.566
 - *X agosto* p. 557
 - **Canti di Castelvecchio**: il titolo, il genere bucolico, i temi (tema funerario; la funzione "riparatrice" della poesia; la cultura popolare); le forme (architetture sintattiche più compiute, sperimentalismo metrico).
- Lettura, analisi e commento di testi scelti:
- *Il gelsomino notturno* p. 605
 - **Poemetti**: composizione, struttura e novità (tono più solenne e taglio narrativo-descrittivo); la celebrazione della vita contadina.
- Lettura, analisi e commento di testi scelti:
- *Digitale purpurea* p.579
 - **Poemi conviviali**: titolo e temi

Gabriele D'Annunzio

- biografia;
- le fasi della poetica dannunziana (estetismo, bontà, superuomo, "Notturmo");
- opere:
 - **Fase dell'estetismo**:

- **Il Piacere:** la trama; la maschera dell'esteta e la regola del bello; la crisi dell'estetismo; le tecniche narrative.

Lettura, analisi e commento di passi scelti:

- libro 1, cap.2, *Il conte Andrea Sperelli*, p. 523

- **Fase della bontà:** un periodo di transizione e grande sperimentazione; i romanzi *Giovanni Episcopo* e *L'innocente*: confessioni in prima persona con l'obiettivo di esplorare la contorta psicologia umana; *Poema paradisiaco*.

- **Fase del superuomo:** il superamento della figura dell'esteta; la volontà di agire imponendo il dominio di un'élite aristocratica raffinata e violenta sul mondo borghese mediocre e vile; la Nemica; la lettura dannunziana del modello di Nietzsche; i romanzi del superuomo; *Le vergini delle rocce*: manifesto del superomismo.

- **Forse che sì forse che no:** l'affermazione del superuomo, la celebrazione della modernità in linea con i principi del Futurismo.

Lettura, analisi e commento di passi scelti:

- *L'aereo e la statua antica*, p. 460

- **Le Laudi:** il progetto; *Alcyone*: il panismo, il fonosimbolismo, lo stile.

Lettura, analisi e commento di componimenti scelti:

- *Alcyone, La pioggia nel pineto*, p.417

- *Alcyone, I pastori*, p.507

- **Il teatro:** i drammi politici e della passione incestuosa; l'esempio di *La figlia di Iorio*.

- **Fase del "Notturmo"**

- **Il Notturmo:** la prosa lirica; il taglio autobiografico, memoriale; il frammento.

Lettura, analisi e commento di brani scelti:

- *La prosa "notturna"*, p. 512

6. La letteratura del primo Novecento: il rifiuto della tradizione e il desiderio di liberarsi dalla retorica

- **La poesia crepuscolare:** gli autori e la denominazione; i protagonisti e le ambientazioni della poesia crepuscolare; l'inutilità della poesia crepuscolare.

Lettura, analisi e commento di testi scelti:

- Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*, p.717

- **Il Futurismo:** l'ideologia del movimento e le linee guida; poetica ("parole in libertà").

Lettura, analisi e commento di brani scelti:

- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*, p. 668

- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, p. 672

7. Il romanzo dell'esistenza e la coscienza della crisi

Italo Svevo

- biografia;
- poetica: la figura dell'inetto; il conflitto tra attività economica e vocazione letteraria; il disagio esistenziale; l'analisi interiore e le strategie di autoinganno;
- stile;
- opere:
 - **Una vita:** la trama; la figura dell'inetto, l'inganno della coscienza; il male di vivere e la scelta del suicidio; influssi naturalisti.
 - **Senilità:** la trama; il distacco dagli schemi naturalisti; la senilità, una condizione interiore, e l'esperienza dell'amore; il carnevale.

Lettura, analisi e commento di brani scelti:

- *Il ritratto dell'inetto*, cap. I, p. 782

- **La coscienza di Zeno:** la trama; la struttura narrativa; il tempo fluttuante; il complesso di Edipo; il concetto di salute e malattia; un romanzo anti-psicoanalitico: la condanna della psicanalisi; la riscrittura mancata; il trionfo di Zeno.

Lettura, analisi e commento di brani scelti:

- *Prefazione*, testo fornito dall'insegnante
- *Il fumo*, cap. III, p. 806
- La salute malata di Augusta, cap. VI, solo pp. 822-825 (fino a "equestre")
- *La "guarigione di Zeno"*, cap. VIII, p.338 (da "Ammetto che...")
- *La profezia di un'apocalisse cosmica*, cap. VIII p. 848

Luigi Pirandello

- biografia;
- poetica: il relativismo: la dicotomia vita-forma; la critica al positivismo: la dicotomia volto-maschera; il paradossale; la fantasia e la follia; la dicotomia comicità-umorismo;
- opere:

- **L'umorismo:** la dicotomia comicità-umorismo.

Lettura, analisi e commento di brani scelti:

- L'esempio della vecchia signora imbellettata, p.880-881 (da "Vedo una vecchia" a "Ed è tutta qui la differenza tra il comico e l'umoristico")

- **Novelle per un anno:** il progetto; l'ambientazione, i temi e i protagonisti.

Lettura, analisi e commento di brani scelti:

- *Il treno ha fischiato*, p. 901
- *La carriola*, testo fornito dall'insegnante

- I ROMANZI

- **Il fu Mattia Pascal** (lettura integrale): la trama; la struttura; il narratore e la focalizzazione; il protagonista; i temi fondamentali (l'identità come forma; la famiglia come trappola; il relativismo conoscitivo); lo stile.

Lettura, analisi e commento di brani scelti:

- *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*, capp. VIII e IX p. 917
- *"Non saprei proprio dire ch'io mi sia"*, cap. XVIII, p. 932

- **Uno, nessuno e centomila:** il titolo; la trama; la struttura; il narratore e la focalizzazione; il protagonista; i temi (relativismo assoluto; incomunicabilità e solitudine; follia come unica forma di guarigione dal male della vita); lo stile.

Lettura, analisi e commento di brani scelti:

- *Nessun nome*, pagina conclusiva, p. 949
- **Quaderni di Serafino Gubbio operatore:** trama; temi (l'alienazione; la condanna del cinema).

Lettura, analisi e commento di brani scelti:

- *"Viva la macchina che meccanizza la vita!"*, cap. II, p.940

- IL TEATRO:

- **Maschere nude:** il teatro grottesco; il metateatro; la stagione dei "miti".

8. Il Modernismo: la ricerca poetica in Europa e in Italia

Giuseppe Ungaretti:

- biografia;
- poetica: la poesia come ricerca del "paradiso perduto", un originario stato di purezza e innocenza; il "poeta palombaro" e la metafora del "porto sepolto"; la poetica della parola e del silenzio; il frammento; l'analisi;
- opere:

- **Il porto sepolto:** genesi e struttura; temi; lessico e stile;

- **L'allegria:** genesi e struttura; temi; lessico e stile.

Lettura, analisi e commento di componimenti scelti:

- *Il porto sepolto*, p. 227 (volume 6)
- *Fratelli*, p. 228 (volume 6)
- *Veglia*, p. 230 (volume 6)

- *I fiumi*, p. 238 (volume 6)
- *Mattina*, p. 246 (volume 6)
- *Soldati*, p. 248 (volume 6)
- **Sentimento del tempo**: temi; lessico e stile.

Eugenio Montale:

- biografia;
- poetica: la funzione morale e conoscitiva della poesia; il “bifrontismo” montaliano tra classicismo e innovazione; il “correlativo oggettivo”; i temi (il rapporto con la natura; il “male di vivere”; la speranza di trovare un varco, una via di fuga; l’esperienza dell’amore); il “fantasma salvifico”;
- opere:
 - **Ossi di seppia**: titolo; temi; stile.
Lettura, analisi e commento di componimenti scelti:
 - *I limoni*, p. 306
 - *Non chiederci la parola*, p. 310
 - *Merigiare pallido e assorto*, p. 313
 - *Spesso il male di vivere ho incontrato*, p. 315
 - **Le occasioni**: struttura; titolo; temi; stile;
 - **La bufera e altro**: struttura; titolo; temi;
 - **Satura**: temi e stile.

9. Il Neorealismo: una generale esigenza di testimoniare

- I protagonisti:
 - Beppe Fenoglio
 - Cesare Pavese
 - Italo Calvino
 -

METODOLOGIE:

- Lezione frontale;
- lavoro di gruppo;
- lezione dialogata,
- lavoro autonomo;
- esercitazioni guidate.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Per la valutazione degli elaborati scritti si fa riferimento alle griglie predisposte dal Dipartimento di lettere e allegate al presente documento.
- Per la valutazione delle verifiche orali il docente ha valutato:
 - la chiarezza espositiva e la capacità argomentativa;
 - la pertinenza, la coerenza e il livello di approfondimento delle risposte;
 - la capacità di fare autonomamente riferimento ai testi letti e analizzati in classe e di stabilire collegamenti con altri autori e discipline di studio;
 - lo spirito critico e la capacità di rielaborare in modo personale i contenuti appresi.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Materiale predisposto dal docente e fornito direttamente agli studenti;
- presentazioni;
- video;
- libro di testo: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, I classici nostri contemporanei 5.1, 5.2, 6, Paravia.

5.1.2 SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA E CULTURA LATINA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

1. Comprendere le relazioni fra il latino e l'italiano cogliendo i rapporti di derivazione e mutazione con le altre lingue europee.
2. Comprendere un testo riconoscendo in esso strutture linguistiche e strumenti stilistici e retorici già formalizzati per giungere ad una ricodificazione in lingua italiana recuperando il maggior numero di tratti semantici.
3. Riconoscere nel patrimonio classico le radici storico-giuridiche, linguistiche, letterarie ed artistiche della civiltà europea evidenziando i rapporti di continuità e discontinuità con le varie forme della cultura antica.

CONOSCENZE:

A. IL PRIMO SECOLO (14-96 d.C.): da Tiberio ai Flavi

1. IL CONTESTO STORICO: la dinastia Giulio Claudia e la dinastia Flavia

2. SENECA:

- la vita;
- i rapporti con il potere;
- l'adesione allo stoicismo;
- l'"umanesimo" senecano;
- le opere filosofiche: i *Dialogi*, le *Epistulae morales ad Lucilium*;
- la satira menippea: l'*Apokolokyntosis*;
- lo stile.
- Lettura, traduzione e commento di passi scelti:
- Le opere filosofiche: l'uomo e la fuga del tempo
 - *De brevitae vitae*, 1, 1-4, *Siamo noi che rendiamo breve la vita*; p.108 (latino)
 - *Epistulae ad Lucilium*, 1, 1-2, *Riflessione sul tempo*; p. 112 (latino)
 - *De brevitae vitae*, 14, 1-5, *Solo il saggio è padrone del tempo*; testo fornito dal docente (italiano)
- La satira menippea: l'*Apokolokyntosis*
 - *Apokolokyntosis*, 11, 6, 12-13, 1, *Claudio assiste al proprio funerale*; p.79 (italiano)

3. LUCANO:

- la vita;
- la *Pharsalia*: struttura e temi; il rinnovamento del genere epico; Lucano "l'anti-Virgilio"; i personaggi; l'elogio di Nerone e l'evoluzione del suo punto di vista sull'imperatore;
- lo stile.
- Lettura, traduzione e commento di passi scelti:
 - *Bellum civile*, 1, 1-9, *Il proemio*; testo fornito dal docente (latino)
 - *Bellum civile* 1, 1-66, *Le lodi di Nerone*; p. 170 (italiano)
 - *Bellum civile* 1, 109-157, *I protagonisti: Cesare e Pompeo*; p. 172 (italiano)
 - *Bellum civile* 2, 380-391, *Ritratto di Catone*; p. 176 (italiano)

4. IL ROMANZO E LA NOVELLA

- La narrativa nel mondo antico: genere raro, tardivo, di intrattenimento e privo di caratteri definiti.

PETRONIO:

- la vita (Tacito, *Annales*);

- il *Satyricon*: il titolo; la datazione; la frammentarietà; il tipo di narrazione; la trama; il problema del genere letterario (una contaminazione di generi: romanzo greco, *fabula Milesia*, satira menippea); il realismo dei luoghi e del linguaggio (la cena di Trimalchione);
- lo stile.
- Lettura, traduzione e commento di passi scelti:
 - *Satyricon*, 31, 3-33, 2; 34, 6-10, *Una cena di cattivo gusto*; testo fornito dal docente (italiano)
 - *Satyricon*, 41, 9-12, *La lingua di un ubriaco*; p. 209 (latino)
 - *Satyricon*, 111, 112, *La matrona di Efeso*; p. 222 (italiano)

5. LA SATIRA ESAMETRICA:

- l'etimologia del termine "satira";
- l'evoluzione del genere satirico: Ennio, Lucilio e Orazio;
- la trasformazione del genere satirico: Persio e Giovenale.

PERSIO: la satira come esigenza morale

- la vita
- le satire: i temi affrontati; i caratteri della satira di Persio; lo stile.
- Lettura e commento di passi scelti:
 - *Saturae* 3, 1-31, *Il giovin signore*; testo fornito dal docente (italiano);

GIOVENALE: la satira indignata

- la vita
- le satire; i temi affrontati; la protesta sociale nelle satire di Giovenale; l'indignazione e l'impotenza; il rimpianto nostalgico per il passato (*mos maiorum*); l'evoluzione del tono della satira di Giovenale; lo stile.
- Lettura e commento di passi scelti:
 - *Saturae* 3, 190-274 *passim*, *Roma è un inferno*, p. 336 (italiano)
 - *Saturae* 6, 1-20, *Le donne del buon tempo antico* p. 337 (italiano)
 - *Saturae* 6, 82-132, *Eppia "la gladiatrice", Messalina "Augusta meretrix"*, p. 340 (italiano)

6. L'EPICA DI ETÀ FLAVIA:

- Stazio: la *Tebaide* e l'*Achilleide*;
- Valerio Flacco: gli *Argonautica*;
- Silio Italico: i *Punica*.

7. MARZIALE:

- la vita;
- il genere: l'epigramma, etimologia e caratteristiche;
- il *corpus* degli epigrammi: *Liber de spectaculis*, *Epigrammata*, *Xenia*, *Apophoreta*;
- i temi, la struttura e lo stile degli epigrammi.
- Lettura e analisi di passi scelti:
 - *Epigrammata* I, 103, *Un "povero" ricco*, p. 301 (latino)
 - *Epigrammata* III, 26, *Beni privati, moglie pubblica*; testo fornito dal docente (italiano);
 - *Epigrammata* V, 34, *In nome della piccola Erotion*, p. 308 (italiano)
 - *Epigrammata* XII, 18, *La vita lontano da Roma*, p. 312 (italiano)
 - *Liber de spectaculis*, 1, *Il Colosseo, meraviglia del mondo*; testo fornito dal docente (italiano);

B. IL SECONDO SECOLO (96-192 d.C.): l'età degli imperatori per adozione

1. **IL CONTESTO STORICO:** un secolo di stabilità politica; da Nerva a Traiano; Adriano e gli Antonini: "l'età aurea" del principato.

2. **TACITO:**

- la vita;
- le opere:
 - l'*Agricola*, un esempio di resistenza al regime;
 - la *Germania*, l'idealizzazione dei barbari;
 - le *Historiae*, gli anni cupi del principato;
 - gli *Annales*, alle radici del principato: Tiberio, Claudio e Nerone; una visione più cupa del principato (il tramonto della *libertas* dell'aristocrazia senatoria); la storiografia tragica; l'arte del ritratto.
- lo stile.

Lettura, traduzione e commento di passi scelti:

- *Annales*, I, 1, *Il proemio degli "Annales"*; p. 423 (italiano)
- *Annales*, XV, 62-64, *La morte di Seneca*; testo fornito dal docente (italiano)
- *Annales*, XVI, 18-19, *La morte di Petronio*; p. 442 (latino)

3. **IL ROMANZO E LA NOVELLA**

APULEIO:

- la vita
- Le *Metamorfosi*: il titolo; la struttura; la trama; un romanzo di formazione; la *curiositas*; un romanzo mistagogico; un itinerario autobiografico?; il genere letterario: romanzo, *fabula Milesia* e magia; la questione delle fonti; lo stile.
- Lettura, traduzione e commento di passi scelti:
 - *Metamorphoseon libri III*, 24-25, 1, *La metamorfosi in Asino*; p. 514 (latino)
 - *Metamorphoseon libri*, *La favola di Amore e Psiche*; lettura integrale; testo fornito dal docente (italiano)
 - *Metamorphoseon libri XI*, 3-5, *Il sogno di Lucio*; p. 535 (italiano)
 - *Metamorphoseon libri XI*, 6, *Iside rivela a Lucio la salvezza*; testo fornito dal docente (italiano)

METODOLOGIE:

- Lezione frontale;
- lavoro di gruppo;
- lezione dialogata,
- lavoro autonomo;
- esercitazioni guidate.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Per la valutazione degli elaborati scritti il docente ha valutato la capacità di:
 - leggere correttamente un testo;
 - comprendere e commentare il senso generale di un testo già studiato o nuovo;
 - individuare e descrivere le strutture morfologico-sintattiche della lingua latina;
 - cogliere le differenze morfosintattiche fra lingua latina e italiana;
 - tradurre e ricodificare un testo;
 - utilizzare le conoscenze lessicali latine e italiane in relazione al contesto semantico e alla tipologia testuale.
- Per la valutazione delle verifiche orali il docente ha valutato:
 - la chiarezza espositiva e la capacità argomentativa;

- la pertinenza, la coerenza e il livello di approfondimento delle risposte;
- la capacità di fare autonomamente riferimento ai testi letti e analizzati in classe e di stabilire collegamenti con altri autori e discipline di studio;
- lo spirito critico e la capacità di rielaborare in modo personale i contenuti appresi.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Materiale predisposto dal docente e fornito direttamente agli studenti;
- Presentazioni;
- Video;
- Libro di testo: Maurizio Bettini, *Homo sum civis sum*, Sansoni per la scuola.

5.1.3 SCHEDA INFORMATIVA di LINGUA E CULTURA INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati riguardanti anche temi specifici;
- sostenere una conversazione funzionale alla situazione di comunicazione in contesti diversi;
- produrre conversazioni orali e testi scritti di tipo descrittivo e argomentativo;
- riconoscere alcuni generi letterari e le costanti che li caratterizzano
- comprendere il significato globale di testi di vario genere (letterari, scientifici e di attualità);
- produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali;
- produrre riassunti, prendere appunti, ricostruire un testo da appunti presi;
- apprendere in modo autonomo

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

MODULO 1

THE VICTORIAN AGE (historical, social and literary background)

Charles Darwin and evolution: "The Life and Times of Charles Darwin"(video)

UDA educazione civica e cittadinanza: The Other

The British Empire: the mission of the coloniser

Rudyard Kipling, *The White Man's Burden*

The Victorian novel:

Charles Dickens, *Hard Times*: "Coketown", "Nothing but Facts"; *Oliver Twist*: "Oliver wants some more"

Comparing Literatures: Child Labour: Dickens and Verga (Bleak House, Rosso Malpelo)

Victorian hypocrisy and the double in literature:

Robert Louis Stevenson, "The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde" from *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*

Aestheticism: "All art is quite useless" from the Preface to *The Picture of Dorian Gray*
Oscar Wilde, "Basil's studio"; "Dorian Gray kills Dorian Gray" from *The Picture of Dorian Gray*

Comparing Literatures: Wilde and D'Annunzio: The Decadent artist

MODULO 2

THE TWENTIETH CENTURY: The Edwardian Age; World War I

Modern Poetry: The War Poets

Rupert Brooke, *The soldier*

Wilfred Owen, *Dulce et Decorum Est*

Siegfried Sassoon, *Suicide in the Trenches; Survivors*

Isaac Rosenberg, *August 1914*

Comparing Literatures: War in Rosenberg and Ungaretti

MODULO 3

CONOSCENZE o CONTENUTI:

Women's Suffrage Movement UK; V. Woolf, "Shakespeare's Sister" from *A Room of One's Own*; extracts from *Three Guineas*

THE TWENTIES AND FORTIES

The modern novel

James Joyce, "Eveline" from *Dubliners*; "Yes I said yes I will yes" from *Ulysses* 1918

Virginia Woolf, "Mrs Dalloway said she would buy the flowers", "A broken man" from *Mrs Dalloway*

Comparing Literatures: Joyce and Svevo: the innovators of the modern novel

MODULO 4

CONOSCENZE o CONTENUTI:

WORLD WAR TWO AND AFTER

The World at war: **Winston Churchill**

The Speech to the House of Commons: "Blood, toil, tears and sweat" (13 May 1940)

The Dystopian novel:

George Orwell, "From Seven Commandments to One"; "The final party" from *Animal Farm*

"The object of power is power" from *Nineteen Eighty-Four*

Project work: modern dystopias

Partecipazione alla rappresentazione teatrale **Frankenstein; or, The Modern Prometheus** di Mary Shelley e analisi delle tematiche attuali proposte dal romanzo.

The Theatre of the Absurd

Samuel Beckett, "What do we do now? Wait for Godot" from *Waiting for Godot*

TOPICS FOR DISCUSSION:

HUMAN RIGHTS, RACISM AND DISCRIMINATION:

The Civil Rights Movement in the USA:

Martin Luther King, "I Have a Dream"

METODOLOGIE:

- Lezione frontale
 - Team work e pair work
 - Lavoro individuale
 - Cooperative learning
 - Dialoghi e conversazioni
 - Debate
 - Role plays
 - Flipped classroom
 - Project Based Learning
- Esercitazioni di comprensione e produzione orale e scritta (supportate anche dalla visione di video clips, brevi filmati e attività di laboratorio).

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Test/verifiche scritte e orali diversificate secondo le abilità del C.E.F. Il raggiungimento delle competenze sopra elencate viene valutato basandosi, nello specifico, sui seguenti criteri:

- competenza ed efficacia comunicativa
- conoscenza degli argomenti
- correttezza espositiva
- fluidità
- pertinenza lessicale e uso dei registri linguistici
- rielaborazione personale e autonoma dei contenuti

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- M. Spicci, T.A. Shaw, D. Montanari, **Amazing Minds New Generation Compact**, Pearson;
- CDs e DVDs;
- Fotocopie
- Materiale Audiovisivo
- Laboratorio Linguistico

- Dizionari;
- Lavagna interattiva
- PowerPoint
- Drive
- Foglio Documenti Google
- Moduli GD
- Classroom
- Risorse digitali (messe a disposizione dalle case editrici)
- Digital tools

5.1.4 SCHEDA INFORMATIVA di STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- A. Riconoscere la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti. comprendere la complessità degli avvenimenti, che vanno inseriti e compresi in un contesto di rapporti temporali, spaziali e causali.
- B. Avere la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.
- C. Cogliere la dimensione storica del presente
- D. Affinare la "sensibilità" alle differenze

METODOLOGIE:

- A. Lezione frontale e dialogata
- B. Utilizzo di schemi e presentazioni multimediali
- C. Utilizzo di filmati ed immagini
- D. Lettura ed analisi di documenti e testi storiografici

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per quanto riguarda la valutazione, il docente prenderà in considerazione i seguenti elementi:

- conoscenza degli argomenti;
- organica esposizione degli stessi, capacità di argomentazione;
- adeguata costruzione di un pensiero logico e critico.

Per valutare questi elementi e per verificare il conseguimento degli obiettivi programmati, il docente utilizza lo strumento delle prove scritte, che spesso consentono di valutare meglio la capacità dello studente di assimilare organicamente e di interpretare criticamente gli argomenti.

Si utilizzeranno anche:

Verifiche orali a fine modulo, si rimanda alla griglia di correzione del dipartimento di storia

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- A. Presentazioni multimediali
- B. Filmati ed immagini

C. Fonti primarie e fonti storiografiche

-
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Modulo 1: Il Risorgimento Italiano: dal post-1848 all'unità d'Italia

Contenuti

1. L'Italia post-1848: la "seconda Restaurazione" nei principali Stati italiani e la politica di Cavour negli anni '50 in Piemonte
2. Il processo di creazione dello Stato italiano: cenni storici sul Risorgimento italiano
3. Le sfide del nuovo Stato italiano dal punto di vista sociale, economico e politico

Modulo 2: L'Europa e il mondo nell'età dell'imperialismo

-
Contenuti

1. La politica europea tra 1850 e 1870: l'Inghilterra vittoriana, l'emergere della Prussia e la Francia di Napoleone III
2. La società di massa e la seconda rivoluzione industriale: le grandi innovazioni del periodo, il capitalismo finanziario, nuovi modi di organizzare il lavoro, la società borghese e l'evoluzione del movimento operaio
3. L'imperialismo: gli imperi coloniali di Francia e Gran Bretagna, l'imperialismo russo e statunitense, la politica coloniale italiana

Modulo 3: l'Italia alla vigilia della Prima guerra mondiale

-
Contenuti

1. I governi della Sinistra Storica: Depretis e Crispi
2. La crisi di fine secolo e l'Italia giolittiana
3. Il riformismo giolittiano e le nuove ambizioni coloniali

-
Modulo 4: La Prima guerra mondiale

Contenuti

1. Il contesto dei primi del Novecento: la belle époque
2. La Prima guerra mondiale: premesse, scoppio del conflitto;
3. I caratteri del conflitto;
4. Dibattito in Italia tra neutralismo ed interventismo;
5. Lo svolgimento del conflitto;
6. Le donne durante la Prima guerra mondiale
7. I trattati di pace

-
Modulo 5: Il mondo tra le due guerre

-
Contenuti

1. Cause della Rivoluzione russa: Le rivoluzioni di febbraio e di ottobre

2. Confronto tra le diverse ideologie, la costruzione del regime comunista, la guerra civile
3. La politica economica di Lenin e Stalin
4. Il primo dopoguerra in Europa e nel mondo: focus sulla situazione economica e Biennio Rosso
5. Gli Stati Uniti tra le due guerre: Gli anni Venti, la crisi del 1929 e il New Deal (**attività svolta in CLIL**)
6. Germania anni '20 e '30: la crisi post-guerra, la nascita della Repubblica di Weimar, i colpi di Stato, la nascita del movimento nazionalsocialista, la presa del potere di Hitler e la creazione del regime totalitario.

Modulo 6: Il Fascismo

Contenuti

1. Il quadro dell'Italia nel primo dopoguerra
2. Nascita del Fascismo e caratteri generali
3. La presa del potere e fase transitoria
4. La fine della fase transitoria e la creazione del regime
5. La politica economica di Mussolini
6. La politica coloniale e l'avvicinamento alla Germania nazista

Modulo 7: La Seconda guerra mondiale

Contenuti

1. La Seconda guerra mondiale cause e svolgimento
2. Collaborazionismo e resistenza
3. La Seconda guerra mondiale e la *Shoah*
4. Lo svolgimento del conflitto:
5. Il processo di Norimberga
6. Il mondo nell'immediato dopoguerra: le basi della guerra fredda (**attività svolta in CLIL**)

5.1.5 SCHEDA INFORMATIVA di FILOSOFIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Distinguere i caratteri del testo filosofico (anche nei suoi diversi stili) da quelli di testi di diversa natura: analisi e interpretazione di un testo filosofico (definire e comprendere termini e concetti; enucleare le idee centrali; ricostruire la strategia argomentativa del testo; riassumere le tesi fondamentali).
- Acquisire il senso teoretico del problema filosofico e del rigore logico-linguistico necessario per svilupparlo.
- Comprendere che le teorie filosofiche (conosciute preferibilmente attraverso i testi dei filosofi, anche di opere integrali) sono gli elementi costitutivi di uno sviluppo storico, del quale egli sa evidenziare aspetti di continuità o di discontinuità, cogliendo analogie e differenze nelle risposte dei filosofi al medesimo problema.
- Esercitare l'arte del domandare come l'arte del pensare. Ossia Lo studente individua, comprende e sottopone a critica i problemi che la filosofia ha affrontato e affronta in diversi ambiti di realtà, di esistenza e di conoscenza, e le soluzioni che essa elabora secondo la sua forma peculiare di razionalità e di argomentazione.
- Favorire la riflessione sulla propria esperienza conoscitiva etico-politica, estetica, favorendone il collegamento con l'immediatezza del vivere quotidiano.

METODOLOGIE

- A. Lezione frontale e dialogata
- B. Utilizzo di schemi e presentazioni multimediali
- C. Utilizzo di filmati ed immagini
- D. Lettura ed analisi di testi filosofici

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione, il docente prenderà in considerazione i seguenti elementi:

- conoscenza degli argomenti;
- organica esposizione degli stessi, capacità di argomentazione;
- adeguata costruzione di un pensiero logico e critico.

Per valutare questi elementi e per verificare il conseguimento degli obiettivi programmati, il docente utilizza lo strumento delle prove scritte, che spesso consentono di valutare meglio la capacità dello studente di assimilare organicamente e di interpretare criticamente gli argomenti.

Si utilizzeranno anche:

Verifiche orali a fine modulo, si rimanda alla griglia di correzione del dipartimento di filosofia

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- A. Presentazioni multimediali
- B. Filmati ed immagini
- C. Testi filosofici tratti direttamente dai testi degli autori studiati

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Modulo 1: Romanticismo e idealismo tedesco

Contenuti

- I motivi caratteristici del sentire romantico (senso dell'infinito, inquietudine, sentimento della fede, tensione all'Assoluto)
- I caratteri generali dell'Idealismo

- Fichte:
 1. I tre principi della dottrina della scienza
 2. La visione politica di Fichte e il concetto di libertà

- Hegel:
 1. Le tesi di fondo del sistema hegeliano: risoluzione del finito nell'infinito, identità tra ragione e realtà, dialettica e funzione giustificatrice della filosofia
 2. La fenomenologia dello Spirito, con particolare riferimento all'Autocoscienza; il concetto di alienazione, la figura simbolo di "signoria e servitù"

3. Lo sviluppo dialettico del sistema con particolare riferimento al rapporto diritto-moralità-eticità e la suprema oggettivazione dello Spirito nello Stato "etico" in cui libertà e legge si armonizzano concretamente.
4. La filosofia dello Spirito: i tre momenti di Spirito oggettivo e Spirito soggettivo
5. Il dibattito sulla filosofia della storia e sul pensiero politico hegeliano

Modulo 2: La sinistra hegeliana: Karl Marx

Contenuti

- Il dibattito post-hegeliano (il valore conoscitivo della religione, interpretazione statica e dinamica della metafisica hegeliana)
- Caratteri generali della Sinistra hegeliana
- La visione religiosa di Feuerbach e la sua concezione filosofica (il materialismo, l'alienazione religiosa, umanismo naturalistico)
- Marx:
 1. Vita e opere principali
 2. La critica al "misticismo logico" di Hegel e all'a-storicismo di Feuerbach attraverso il materialismo storico
 3. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave "sociale"
 4. La vita materiale, il ruolo del lavoro, la descrizione della società attraverso i modi di produzione
 5. Struttura e sovrastruttura. Il movimento reale della storia, il ruolo della borghesia
 6. L'analisi del sistema capitalistico: feticismo delle merci, plusvalore, alienazione dell'operaio.
 7. La realizzazione della società comunista: le contraddizioni all'interno del sistema capitalista, la nascita della società comunista con le sue fasi.

Modulo 3: Positivismo e Darwinismo

Contenuti

- I fondamenti del Positivismo: il contesto politico-culturale
- Auguste Comte (1798-1857): la legge dei tre stadi, l'enciclopedia delle scienze, la sociologia
- Prima di Darwin: fissismo e creazionismo
- L'evoluzionismo di Lamarck
- Charles Darwin: selezione naturale e origine della specie
- Spencer: la legge generale dell'evoluzione
- La nascita del "darwinismo sociale"

Modulo 4: Il pessimismo: Arthur Schopenhauer e Soren Kierkegaard

Contenuti

- Schopenhauer:
 1. I caratteri generali della riflessione di Schopenhauer
 2. I motivi caratteristici della critica di Schopenhauer alla filosofia hegeliana e la ripresa di Kant
 3. La scoperta della via d'accesso alla "cosa in Sé"
 4. La "Volontà di vivere"
 5. I caratteri generali del pessimismo e le vie di liberazione dal dolore (via estetica, via etica e noluntas)
- Kierkegaard:
 1. Vita e opere principali

2. La visione filosofica di Kierkegaard: l'eredità socratica, lo stile di scrittura, gli eteronimi
3. Le possibilità esistenziali (vita estetica, vita etica e vita religiosa): il ruolo dell'angoscia e della disperazione
4. Il confronto con Hegel

Modulo 5: Il pensiero della crisi: F. Nietzsche e S. Freud

Contenuti

- Nietzsche:
 1. Vita e opere principali: le fasi del pensiero e della produzione filosofica
 2. Il periodo giovanile: passaggio dalla filologia alla filosofia, apollineo e dionisiaco come modalità interpretative del mondo greco e dell'intera realtà, la malattia storica dell'Ottocento e il corretto atteggiamento storico.
 3. Il periodo "Illuministico": il distacco da Wagner e Schopenhauer, il prospettivismo, la concezione della scienza e il suo elogio.
 4. La genealogia della morale: morale dei signori e morale degli schiavi, nichilismo passivo e nichilismo attivo, la morte di Dio.
 5. La filosofia del meriggio: Il periodo di "Zarathustra", le tre metamorfosi, l'avvento dell'Übermensch, l'eterno ritorno dell'uguale, la volontà di potenza e l'amor fati.
 6. L'ultimo Nietzsche: la controversa posterità e il rapporto con la propaganda nazista.
- Freud:
 1. Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi.
 2. L'inconscio e i modi per accedervi.
 3. La scomposizione psicanalitica della personalità: le due topiche.
 4. La tecnica psicoanalitica: l'interpretazione dei sogni.
 5. La concezione della sessualità: le fasi della sessualità infantile e il mancato superamento delle fasi
 6. L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali: Totem e tabù, l'origine delle religioni
 7. Il disagio della civiltà: vita sociale vs. benessere individuale, i meccanismi di difesa.

Modulo 6: Bergson e lo spiritualismo

Contenuti

- I motivi caratteristici dello spiritualismo francese (dibattito fra spiritualismo e positivismo, le correnti dello spiritualismo francese)
- Bergson vita e opere principali
- L'indagine sul tempo e sulla coscienza: flusso di coscienza, tempo spazializzato, durata reale
- Il metodo analitico e il metodo induttivo
- Relazione tra memoria e materia
- Teoria dello slancio vitale
- Le due fonti della morale e della religione (pressione sociale e aspirazione), religiosità statica e dinamica.

Modulo 5: Il pensiero filosofico dopo Auschwitz: Hans Jonas e Hannah Arendt

Contenuti

- La riflessione sulla Shoah da parte della cultura filosofica ebraica del Novecento
- Hans Jonas e l'etica della responsabilità
- Il concetto di Dio dopo Auschwitz
- Hannah Arendt: vita e opere principali

- Le origini del totalitarismo: caratteri generali, strumenti
- L'avvento della società di massa e distruzione della "società attiva"

5.1.6 SCHEDA INFORMATIVA di MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina..

Gli studenti, a livelli differenti, hanno raggiunto le seguenti competenze:

- Risolvere problemi algebrici, geometrici e fisici attraverso gli strumenti dell'analisi matematica.
- Utilizzare le conoscenze acquisite per lo studio di funzioni, impiegando in particolare le derivate per la rappresentazione grafica e gli integrali definiti per il calcolo di aree e volumi.
- Padroneggiare la rappresentazione grafica di una funzione, interpretandone le caratteristiche salienti e passando dal grafico di una funzione a quello della sua derivata o viceversa. Utilizzare le proprietà di una funzione, dedotte dal suo grafico, per tracciare il grafico di funzioni integrali.
- Utilizzare consapevolmente il calcolo combinatorio e i teoremi del calcolo della probabilità per determinare la probabilità di eventi. Analizzare semplici distribuzioni di probabilità.
- Utilizzare le proprietà geometriche nel piano e nello spazio per descrivere oggetti e calcolare aree e volumi, sia dal punto di vista sintetico che analitico, anche mediante l'uso elementare del calcolo vettoriale.
- Utilizzare alcuni strumenti del calcolo numerico per risolvere problemi tramite approssimazione.
- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione.
- Valorizzare le conoscenze e le abilità conseguite in ambito disciplinare per sviluppare argomentazioni corrette e ragionamenti coerenti sotto il profilo logico.

METODOLOGIE

Lezione frontale - Lezione dialogata con interazione discente-docente - Esercitazioni di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si sono utilizzate principalmente verifiche scritte di due tipi: contenenti problemi articolati, oppure di tipo più teorico con la richiesta di riproduzione di dimostrazioni, l'enunciato di definizioni ed esercizi di più semplice risoluzione.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testo adottato: Manuale blu 2.0 di matematica - Bergamini, Trifone, Barozzi. Zanichelli

In alcuni casi è stato utilizzato il software didattico GeoGebra.

Sono inoltre stati utilizzati testi per l'analisi delle prove d'esame assegnate all'esame di Stato negli anni precedenti.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO I : Ripasso di GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO

Revisione degli elementi geometrici principali e delle loro caratteristiche tramite la risoluzione di quesiti di maturità: punti, rette, piani e vettori nello spazio, condizioni di parallelismo e di perpendicolarità.

Equazione della retta in forma cartesiana e parametrica, la retta come intersezione di due piani.

Distanza punto-piano e distanza punto-retta.

Equazione della superficie sferica, piano tangente a un punto sulla superficie sferica.

MODULO II : ANALISI MATEMATICA

Revisione della derivata prima e delle sue interpretazioni (come pendenza di rette tangenti e come

tasso di variazione istantaneo di una funzione); segno della funzione derivata in relazione alle proprietà di crescita/decrecenza di una funzione. Costruzione ed esame del grafico qualitativo di semplici funzioni.

Consolidamento sulla ricerca di massimi (minimi) di una funzione e zeri della derivata, natura dei punti stazionari, problemi di ottimizzazione. Ulteriori strumenti di calcolo oltre a quelli già costruiti nel percorso del quarto anno: la derivata di funzioni composte, applicazioni delle derivate al calcolo di limiti di funzione (teorema di De L'Hospital).

Ripasso sulla proprietà di continuità per le funzioni, esempi di funzioni non continue.

Teorema degli zeri; esistenza e unicità di soluzioni di equazioni, cenni all'approssimazione. Massimi e minimi globali di una funzione, teorema di Weierstrass (ogni funzione continua su un chiuso e limitato ammette max e min).

Funzioni derivabili, esempi notevoli di funzioni non derivabili in un punto, relazione con le funzioni continue. Teorema della media di Lagrange, teorema di Rolle e loro interpretazioni. Analisi delle ipotesi di un teorema, portata ed uso dei controesempi.

Convessità di una funzione, punti di flesso e loro relazione con la derivata seconda.

Stime dell'area di un sottoinsieme del piano.

Definizione di integrale per funzioni continue come limite, relazione con l'area, interpretazione in vari contesti. Proprietà elementari: linearità, additività.

Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale, uno strumento per il calcolo di integrali.

Primitive di una funzione. Determinazione di primitive: delle funzioni base e linearità, primitive per parti, per sostituzione (cenni), di semplici funzioni razionali.

Calcolo di aree di sottografici e di aree delimitate da curve. Integrali di funzioni pari e dispari.

Volume di solidi di rotazione. Valor medio di una funzione. Applicazione del calcolo integrale in fisica: grandezze cinematiche, lavoro di una forza.

Integrali su intervalli non limitati.

Alcune tecniche di integrazione numerica.

MODULO III : DISTRIBUZIONI DI PROBABILITÀ

Descrizione della probabilità per variabili aleatorie discrete; valori di sintesi: valore atteso, varianza e loro interpretazioni, gioco equo. Una distribuzione di base: dalle prove ripetute alla distribuzione binomiale.

Descrizione della probabilità per variabili aleatorie continue e funzione densità.

Esempi significativi: modellizzazione mediante la distribuzione normale (cenni) e mediante la distribuzione di Poisson.

MODULO IV : EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Modelli descritti da equazioni differenziali: crescita (decrecita) di tipo esponenziale, moto armonico.

Verifica di soluzioni. Deduzione di informazioni sulle soluzioni direttamente dall'equazione.

Condizioni iniziali e loro interpretazione.

Risoluzione di particolari equazioni differenziali del primo ordine lineari e equazioni differenziali del secondo ordine omogenee.

RIPASSO FINALE

Revisione in itinere di argomenti affrontati negli anni precedenti; discussione e risoluzione delle prove recenti assegnate all'esame di stato.

5.1.7 SCHEDA INFORMATIVA di FISICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Sviluppare l'attitudine all'osservazione dei fenomeni fisici e naturali
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica utilizzando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico, senza però rinunciare ad un approccio intuitivo alla comprensione della situazione
- Familiarizzare con le procedure di osservazione e misura in accordo con gli schemi operativi del metodo sperimentale
- Essere in grado di utilizzare i mezzi informatici e le risorse della rete allo scopo di arricchire la conoscenza e la comprensione dei fenomeni naturali e di potersi informare e aggiornare sui progressi in campo scientifico e tecnologico
- Risolvere problemi attraverso l'analisi critica, l'individuazione di modelli matematici, la costruzione personale di strategie risolutive ottimali, la riflessione sull'attendibilità e la verifica dei risultati ottenuti
- Sapersi esprimere in modo non ambiguo, coerente e corretto per giustificare un procedimento e nell'argomentare

METODOLOGIE

Le metodologie didattiche scelte per affrontare questo percorso didattico sono la lezione frontale e lezione dialogica-interattiva.

L'utilizzo della lezione frontale è previsto per la spiegazione dei nuovi contenuti e per lo svolgimento degli esercizi più significativi, mentre la lezione interattiva-dialogica sarà sfruttata al fine di coinvolgere il più possibile gli studenti, facendo ad esempio svolgere loro un esercizio o attraverso opportune domande. Non esiste una netta separazione tra i due tipi di lezione, anzi il più delle volte un tipo porterà direttamente all'altro.

La lezione dialogica-interattiva sarà utilizzata per promuovere nuove riflessioni ed argomentazioni sulla base di esercizi svolti in classe, correzione di compiti e attività in laboratorio.

È molto importante fornire, dopo un nuovo concetto, una definizione o una legge, alcuni esempi applicativi al fine di consolidare nello studente quanto appena appreso. Quando possibile, si confermerà con l'esperienza quanto enunciato con la teoria.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per verificare il regolare apprendimento da parte degli studenti e l'andamento dell'attività didattica, verranno valutate:

- Prove scritte strutturate
- Attenzione, partecipazione e interesse
- Progressi e regressi

Nella valutazione si terranno conto di una esposizione chiara e rigorosa, all'utilizzo di corretta terminologia scientifica e alla motivazione delle proprie affermazioni, oltre che all'accertamento delle conoscenze. Saranno proposti inoltre problemi applicativi con eventuali domande a risposta chiusa nei quali si valuteranno la correttezza dei risultati con attenzione particolare alla giustificazione dei metodi risolutivi utilizzati.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo, materiale fornito dal docente; LIM, strumentazione aula di fisica

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO I (o UNITA' DIDATTICHE) - Magnetismo, campi magnetici ed induzione elettromagnetica

- fenomenologia elementare dei fenomeni magnetici: interazioni tra magneti, tra magneti e correnti elettriche e tra correnti elettriche
- esaminare la causa che determina gli effetti magnetici e comprendere la reale natura dell'interazione magnetica
- campo magnetico e rappresentazione mediante linee di campo
- teorema della circuitazione di Ampère e il teorema di Gauss per il magnetismo
- conoscere le caratteristiche del campo magnetico in alcuni casi particolari
- acquisire la descrizione vettoriale dell'interazione di Lorentz tra campo magnetico e carica in moto
- applicazioni della forza di Lorentz
- definizione operativa dell'unità di misura dell'intensità di corrente elettrica
- comprendere l'azione del campo magnetico su elementi circuitali percorsi da corrente e conoscere qualche applicazione
- conoscere le proprietà magnetiche dei materiali paramagnetici, diamagnetici e ferromagnetici
- acquisire il concetto di momento magnetico ed applicarlo per l'interpretazione del magnetismo nella materia
- flusso di un vettore attraverso una superficie
- forza elettromotrice indotta
- fenomenologia e interpretazione del fenomeno dell'induzione elettromagnetica secondo la legge di Faraday-Newmann-Lenz
- riconoscere la legge di Lenz come principio di conservazione dell'energia
- saper interpretare in alcuni casi la corrente indotta sulla base della forza di Lorentz
- autoinduzione di un circuito
- comprendere produzione, trasporto e alcune caratteristiche generali delle correnti alternate

MODULO II (o UNITA' DIDATTICHE) - Onde elettromagnetiche

- comprendere la possibilità di generare un campo elettrico variabile con un campo magnetico variabile e viceversa
- corrente di spostamento
- proprietà formali dei campi elettrici e magnetici
- equazioni di Maxwell
- la luce come onda elettromagnetica
- relazione tra la velocità dell'onda elettromagnetica e l'indice di rifrazione
- energia e quantità di moto trasportata da un'onda elettromagnetica
- spettro delle onde elettromagnetiche

MODULO III (o UNITA' DIDATTICHE) - Relatività ristretta

- principio di relatività galileiano
- grandezze invarianti
- trasformazioni di Galileo
- comprendere che l'ipotesi dell'etere conduce a conclusioni contraddittorie con la relatività galileiana
- trasformazioni di Einstein-Lorentz
- postulati della relatività ristretta e loro conseguenze (critica al concetto di simultaneità, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, composizione delle velocità)
- implicazioni dei principi relativistici sui concetti di passato, presente, futuro e sul principio di causa-effetto

- rendersi conto che la teoria della relatività conduce alla definizione di nuove quantità invarianti: l'invarianza dell'intervallo spazio-temporale
- implicazioni dei principi relativistici sui concetti di massa e quantità di moto
- acquisire, concettualmente e formalmente, il nuovo rapporto tra massa ed energia stabilito dai principi relativistici

MODULO IV (o UNITA' DIDATTICHE) - Elementi di fisica quantistica

- problema del corpo nero, limiti della fisica classica di fronte all'emergere di nuovi fatti sperimentali in relazione alla radiazione e alla struttura microscopica della materia
- ipotesi di quantizzazione di Planck ed Einstein per comprendere la struttura corpuscolare dell'energia
- effetto fotoelettrico, evidenze sperimentali ed ipotesi di Einstein
- effetto Compton
- descrizione di Bohr per i livelli energetici dell'atomo di idrogeno e discontinuità degli spettri atomici di emissione
- duplice aspetto ondulatorio e corpuscolare della radiazione e delle particelle, ipotesi di de Broglie
- principio di indeterminazione di Heisenberg
- necessità di una nuova modalità di descrizione delle particelle e della natura intrinsecamente probabilistica di tale descrizione
- prendere visione di qualche applicazione dei principi quantistici ed ondulatori alla descrizione della struttura microscopica della materia

MODULO V (o UNITA' DIDATTICHE) – La fisica nucleare

- relazione tra massa ed energia nella fisica del nucleo
- legge dei decadimenti radioattivi e natura dei decadimenti α , β e γ
- Fermi, il progetto Manhattan e la bomba atomica

5.1.8 SCHEDA INFORMATIVA di SCIENZE NATURALI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

Osservare, descrivere ed analizzare nelle parti principali i fenomeni appartenenti al mondo naturale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;

Analizzare qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni della materia;

Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di attualità di carattere scientifico, tecnologico, sociale.

METODOLOGIE

Lezione frontale e dialogata;

Esercitazioni individuali e di gruppo in laboratorio;

Utilizzo della LIM con presentazioni e filmati;

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di verifica tenuti in considerazione dall'insegnante sono stati:

la conoscenza acquisita e la comprensione delle tematiche affrontate nel corso delle lezioni.

la capacità espositiva e la padronanza del lessico scientifico.

la capacità di gestire il lavoro e lo studio

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libri di testo

Dispense predisposte dal docente

Dimostrazioni ed esercitazioni pratiche in laboratorio

Modulo CHIMICA ORGANICA

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Chimica del carbonio

I composti del carbonio generalità; formule per rappresentare i composti organici (formula molecolare, formula di struttura, formula razionale, formula topologica);

Ibridazione dell'atomo di Carbonio (orbitali ibridi sp^3 , sp^2 e sp):

Richiami sulla configurazione elettronica in generale e del carbonio; Teoria degli orbitali ibridi; orbitali ibridi sp^3 , sp^2 , sp (forma ed energia).

Orbitali molecolari σ e π :

Orbitali σ e π e relazione con la reattività; scissione del legame covalente (omolitica ed eterolitica del legame C-H).

Alcani, alcheni, alchini, idrocarburi aromatici:

Generalità sugli idrocarburi (origine, composizione, tipi); Alcani: definizione di serie omologa, nomenclatura degli alcani, reazione degli alcani (combustione ed alogenazione radicalica); isomeria negli alcani (isomeri di catena) e proprietà fisiche degli alcani.

Alcheni : nomenclatura, reattività e reazioni principali degli alcheni. Alchini : nomenclatura; Benzene e composti aromatici

Gruppi funzionali:

Gruppi: ossidrilico, carbonilico, carbossilico, amminico e composti che originano da essi: ammine, aldeidi, chetoni, alcoli, acidi carbossilici, eteri generalità.

Concetto di isomeria:

Isomeri definizione; isomeri di catena; isomeri di funzione; isomeri di posizione; stereoisomeria: isomeri configurazionali (diastereoisomeri e enantiomeri); isomeria geometrica (Cis e Trans). Definizione di carbonio chirale.

Approfondimento della chimica organica relativamente ai composti organici di interesse biologico: carboidrati, grassi, proteine e acidi nucleici

Struttura chimica dei carboidrati (legame glicosidico), grassi (trigliceridi, fosfolipidi, reazione di esterificazione, i terpeni, il colesterolo, vitamine liposolubili), proteine (classificazione gli amminoacidi, la reattività della cisteina, il legame peptidico, proprietà acido-base degli amminoacidi, punto isoelettrico di un amminoacido e di una proteina, strutture di una proteina, e ripiegamenti proteici, denaturazione delle proteine, gli enzimi e i cofattori, proprietà degli enzimi, modelli di catalisi enzimatica (chiave serratura, adattamento indotto), regolazione enzimatica, vitamine idrosolubili), struttura chimica degli acidi nucleici, i nucleotidi e nucleosidi.

Modulo BIOLOGIA

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Il metabolismo dei glucidi: la glicolisi, il ciclo di Krebs e la catena respiratoria, bilancio energetico, fermentazione.

Le trasformazioni chimiche nella cellula; catabolismo e anabolismo; le vie metaboliche; le vie metaboliche convergenti e divergenti; L'ATP come principale fonte di energia nel metabolismo; Accoppiamento energetico; NAD e FAD agenti ossidanti; la regolazione dei processi metabolici (controllo dell'attività enzimatica, controllo delle concentrazioni enzimatiche e compartimentazione delle vie metaboliche); Gli organismi viventi e le fonti di energia; Il glucosio come fonte di energia; La glicolisi e le fermentazioni; le reazioni della glicolisi; enzima chiave della glicolisi e fosforilazione a livello di substrato; il controllo della glicolisi; ciclo di Krebs; struttura del mitocondrio; decarbossilazione dell'acido piruvico e produzione di Acetil-CoA; enzima chiave del Ciclo e i prodotti in generale; trasferimento degli elettroni alla catena respiratoria; complessi della catena di trasporto; gradiente protoni e ATP F₀ F₁; bilancio netto della respirazione.

Composizione, struttura e replicazione del DNA. Il modello della doppia elica di Watson e Crick, duplicazione semiconservativa del DNA.

Struttura 3D del DNA; appaiamento tra le basi e antiparallelismo del DNA; la replicazione ; complessi proteici coinvolti nella replicazione; Tipi e strutture del RNA; compiti dei vari tipi di RNA; il flusso dell'informazione nella cellula. Codice genetico e sintesi delle proteine: relazione tra geni e proteine

Il codice genetico; la trascrizione; complessi coinvolti nella trascrizione; la traduzione e l'organizzazione dei geni (esoni ed introni), splicing e maturazione del mRNA; il rapporto tra le 64 triplette possibili a partire dalle 4 basi nucleotidiche del DNA e i 20 aminoacidi

Biotecnologie e Genetica

Introduzione alle biotecnologie; Enzimi di restrizione; enzimi di tipo II; Il plasmide come vettore nel clonaggio genico. Costruzione di un plasmide ricombinante. Clonaggio genico. Trasformazione, trasduzione. L'elettroforesi. La Reazione a catena della polimerasi (PCR). Gli organismi geneticamente modificati.

5.1.9 SCHEDA INFORMATIVA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Saper leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica e comunicativa;
- Saper comunicare utilizzando la terminologia specifica del linguaggio dell'arte;
- Saper riconoscere lo stile e le tecniche di un'opera d'arte e collocarla nel suo contesto storico;
- Riconoscere l'importanza della committenza di un'opera d'arte;
- Saper riconoscere i valori simbolici di un'opera nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche ed iconologiche specifiche, in relazione anche del contesto;
- Acquisire la consapevolezza del significato di bene culturale e di patrimonio artistico al fine di valorizzare la salvaguardia, la conservazione e il recupero di tutte le testimonianze d'arte presenti sul territorio.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, brainstorming, ...); analisi e commento di testi, immagini, video.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte e orali, esposizioni orali di ricerche di gruppo su particolari opere, artisti, temi o movimenti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo: CRICCO G., DI TEODORO F.P., *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, vol. 3, versione verde, quinta edizione. Bologna, Zanichelli editore, 2022;
- Presentazioni in PDF fornite dalla docente;
- Eventuale materiale aggiuntivo fornito dalla docente.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1: IL NEOCLASSICISMO

- Antonio Canova: *Dedalo e Icaro*, *Teseo sul Minotauro*, *Amore e Psiche*, *Paolina Borghese come Venere vincitrice*, *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*;
- Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*.
- Francisco Goya: *Il sonno della ragione genera mostri*, *La famiglia di Carlo IV*, *Fucilazione del 3 maggio 1808*.

MODULO 2: IL ROMANTICISMO

- Theodore Gericault: *La zattera della Medusa*;
- Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo*;
- Francesco Hayez: *Il bacio*;
- David Friedrich: *Abbazia nel querceto*, *Viandante sul mare di nebbia*, *Mar Glaciale Artico (il naufragio della Speranza)*.

MODULO 3: IL REALISMO

- Gustave Courbet: *Gli spaccapietre, L'atelier del pittore*;
- Honoré Daumier: *Vagone di terza classe*.

MODULO 4: LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO

- Edouard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Bar delle Folies-Bergere*;
- Claude Monet: *Impressione, sole nascente, I papaveri*, le vedute della cattedrale di Rouen, la serie delle ninfee, *Lo stagno delle ninfee*.
- Edgar Degas: *La lezione di danza, L'assenzio*;
- Pierre-Auguste Renoir: *La Grenouillère* (confronto con *La Grenouillère* di Claude Monet), *Moulin de la Galette*;
- Berthe Morisot: *La culla*.

MODULO 5: IL POSTIMPRESSIONISMO

- Paul Cezanne: *La casa dell'impiccato, I giocatori di carte*;
- Paul Gauguin: *Il Cristo giallo, Aha oe feii?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*;
- Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, autoritratti, Girasoli, Notte stellata (cipresso e paese), Campo di grano con volo di corvi*;
- Il Divisionismo o Puntinismo. Georges Seurat: *I bagnanti di Asnieres, Domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte*.

MODULO 6: LE AVANGUARDIE STORICHE

- Fauves:
 - Henri Matisse: *Donna con cappello, La stanza rossa, La danza*.
- Espressionismo:
 - I precursori: Edvard Munch (*la fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido*)
 - Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner (*Due donne per strada*), Erich Heckel (*Giomata limpida*)
 - La mostra di arte degenerata
- Cubismo:
 - Pablo Picasso: periodo blu, periodo rosa e periodo africano. La nascita del Cubismo: *Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard* (cubismo analitico), *Natura morta con sedia impagliata* (cubismo sintetico), *Guernica*.
- Futurismo:
 - Umberto Boccioni: *La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio*;
 - Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta + rumore*.
- Cenni a Dada e Surrealismo:
- Salvador Dalí: *La persistenza della memoria*.

MODULO 7: CLIL

Durante le ore del modulo **CLIL di Storia dell'Arte**, gli studenti si sono divisi in gruppi e hanno approfondito, in lingua inglese, diversi temi legati al rapporto tra arte e società.

Ogni gruppo ha analizzato come l'arte ha rappresentato e interpretato un tema specifico attraverso le opere di epoche e artisti differenti. Il percorso si è concluso con la realizzazione di un breve **podcast** in inglese, in cui gli studenti raccontano i risultati delle loro ricerche.

5.1.10 SCHEDA INFORMATIVA di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Sulla base del curriculum ministeriale e provinciale, la didattica è stata finalizzata al conseguimento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita attivo e promozione alla salute.

Nelle ore pratiche della materia si è cercato di:

- ampliare la conoscenza di nuovi elementi sportivi e potenziare le abilità coordinative-sportive
- approfondire i concetti metodologici di allenamento delle capacità motorie e stimolare la capacità di eseguire circuiti e progressioni specifiche in autonomia
- promuovere il territorio come luogo unico e privilegiato per le attività motorie-sportive
- promuovere il fair-play come base del proprio comportamento

Nella parte dell'approfondimento teorico sono stati svolti: il corso di primo soccorso (112) con gli operatori di trentino-emergenza, una riunione con TRANSPLANT sul trapianto degli organi, una riunione con ADMO. Le finalità erano le seguenti:

- Conoscere i compiti di un soccorritore occasionale
- Conoscere le nozioni base di primo soccorso in caso di emergenza
- Saper rilevare le funzioni vitali
- Saper eseguire il BLS
- Saper utilizzare correttamente il defibrillatore semi-automatico
- Ascoltare la testimonianza di chi ha potuto beneficiare di un trapianto d'organo e dunque vivere al meglio la sua "seconda possibilità di vita"
- Conoscere il trapianto di midollo come possibilità di donare agli altri una migliore qualità di vita (ADMO)

METODOLOGIE:

Durante l'anno scolastico, gli studenti hanno avuto alcuni momenti di lezione con il gruppo classe e molti momenti di lezione suddivisi per gruppi di interesse (moduli e uscite)

- Fra le ore svolte con il gruppo classe ci sono le attività teoriche: incontro ADMO, incontro TRANSPLANT (con partecipazione di esperti e con testimonianze) e CORSO 112 (primo soccorso), condotto dagli infermieri di Trentino Emergenza
- Le ore svolte a gruppi di interesse prevedevano: tre dei moduli a scelta suddivisi in blocchi di tre lezioni consecutive di quattro ore; e inoltre un'uscita sportiva di due giorni (a scelta fra progetto montagna, progetto Lago, uscita in bici o di trekking)

Ogni attività è stata coordinata da uno o due insegnanti del dipartimento di scienze motorie che hanno strutturato le lezioni in base alle esigenze specifiche delle varie discipline sportive e hanno svolto le verifiche delle competenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nella valutazione si è tenuto conto:

- del livello raggiunto nelle competenze richieste durante le verifiche tecniche proposte dall'insegnante in ogni modulo
- del processo di apprendimento, miglioramento, impegno e interesse dimostrati

VERIFICHE:

- Osservazione in itinere
- Prove pratiche sulle abilità specifiche nelle singole attività
- Osservazione sistematica e finale sulle competenze tecnico-sportive acquisite al termine di ogni modulo, tenendo conto anche del miglioramento, dell'impegno e dell'interesse dimostrato
- nel corso di primo soccorso, verifica teorica con domande a risposta multipla e verifica pratica con manichino e defibrillatore sulle competenze operative acquisite durante il corso.

SPAZI:

Palestra, palestra C.T.L., parete di boulder, campo da tennis, spazi aperti, piscina di Malè, piste sci di Daolasa, pattinaggio di Malè, luoghi outdoor per trekking, canoa, parco avventura, speleologia.

CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1

- uscita in montagna: rifugio Mandrone con due pernottamenti-percorso sul ghiacciaio e ferrata con guida alpina
- uscita al Lago di Garda: attività sul lago con un pernottamento in barca a vela
- trekking: due uscite di trekking
- bicicletta: due uscite in bicicletta

MODULO 2

- trekking e speleologia
- giochi sportivi
- parco avventura e arrampicata
- trekking e nordic walking
- trekking-n.walking-canoa al lago di s.giustina
- fitness itinerante con trekking

MODULO 3

- psicomotricità
- sala pesi, allenamento funzionale e t.tavolo
- nuoto
- trekking e boulder
- trekking e orienteering
- ballo liscio e balli di gruppo

MODULO 4

- psicomotricità
- pilates/ lavoro coreografico
- trekking invernale e orienteering

- sport di squadra
- nuoto
- tennis

MODULO 5

- sci-snowboard
- modulo di recupero

CORSI TEORICI

- ADMO
- TRANSPLANT
- CORSO 112 CON INFERMIERI DI TRENINO EMERGENZA con rilascio ATTESTATO

5.1.11 SCHEDA INFORMATIVA di RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

1. Comunicazione efficace: lo studente padroneggia il lessico sociale e religioso, descrive la realtà rispettandone la complessità, impara ad argomentare le sue posizioni e a dibattere con rispetto delle posizioni altrui;
2. STEAM: lo studente impara a reperire informazioni avvalendosi di strumenti informatici e a creare contenuti digitali;
3. Visione sistemica: lo studente valuta la dimensione religiosa della vita nelle trasformazioni storiche e culturali, sviluppa un maturo senso critico, inizia a costruire un progetto di vita;
4. Risorse personali: lo studente sviluppa un maturo senso critico e progetta la sua vita, impara a selezionare le notizie e le informazioni, diviene consapevole dei propri valori e di quelli della società, apprezza la diversità come ricchezza.

CONOSCENZE:

Nuclei fondanti:

- 1) Sviluppare un maturo senso critico costruendo il proprio progetto di vita;
- 2) Cogliere la presenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche e culturali della nostra società;
- 3) Utilizzare consapevolmente le fonti del cristianesimo.

Programma svolto:

1. Attività di presentazione (circa 3 UL): gli studenti si presentano scegliendo una canzone che in qualche modo li rappresenta, sapendo argomentare la scelta.
2. Tematiche di dottrina sociale della Chiesa:
 - . conoscere i principi fondamentali di DSC (2 UL): dignità inalienabile della persona, bene comune, destinazione universale dei beni, proprietà privata, opzione preferenziale per i poveri, solidarietà, sussidiarietà, partecipazione;
 - a. conoscere il fenomeno migratorio nella sua complessità (3 UL): i motivi del viaggio, la modalità del viaggio e la ragione (viaggi legali e illegali, il potere dei passaporti), la narrazione sul fenomeno migratorio;
 - b. conoscere i diritti umani riconosciuti nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (3 UL): la società ideale (attività di cooperative learning), l'asta dei diritti (attività di cooperative learning), la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
 - c. conoscere le disuguaglianze socio-economiche del mondo globalizzato (3 UL): la divisione tra Nord e Sud del mondo, il paradosso del Congo (il più ricco di risorse e il più povero nel PIL), lo sfruttamento da parte delle multinazionali, l'esemplificazione nell'industria tessile;
 - d. conoscere alcuni conflitti attuali e le loro ragioni (6-8 UL): le ragioni dei conflitti, alcuni conflitti attuali (lavoro a gruppi: scegliere un conflitto tra quelli proposti, approfondirlo, esporlo in classe), le narrazioni in un conflitto e la propaganda, la disparità di informazione, l'indifferenza.

3) La narrazione di sé e la condivisione in classe (almeno 3 UL): riconoscere individualmente quali eventi mi hanno reso quello che sono oggi e dividerli successivamente con i compagni; progettare la propria vita: come mi immagino in futuro?

METODOLOGIE:

1. Non è previsto alcun libro di testo;
2. Le lezioni si svolgono di frequente a mo' di dibattito, in questo modo: l'insegnante propone la tematica e fa emergere le pre-comprensioni degli studenti, poi dà le coordinate fondamentali dell'argomento per circa dieci minuti; in seguito gli studenti prendono nuovamente posizione e si confrontano, mentre il docente fa da moderatore, prima di trarre le ultime conclusioni;
3. Sono previste attività di cooperative learning e lavori di gruppo, per favorire negli studenti uno spirito partecipativo e collaborativo (piuttosto che competitivo), in analogia alla struttura democratica della nostra società.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Non è previsto lo svolgimento di verifiche né scritte né orali. Gli studenti, come comunicato loro all'inizio dell'anno scolastico, sono valutati sulla partecipazione attiva alle lezioni (come indicato a livello nazionale). Durante l'anno ricevono un feedback regolare sulla loro partecipazione, per comprendere meglio cosa il docente si aspetta. La partecipazione deve poi avvenire nel rispetto dei compagni, dell'insegnante e del contesto scolastico.

6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE

6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si richiama in integro il Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link:
<https://drive.google.com/file/d/1Jv7zGOfbksbn4uk9IngcCvjiC1AKx5hx/view?usp=sharing>

6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Per i criteri di attribuzione dei crediti si richiama in integro il Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link:
<https://drive.google.com/file/d/1Jv7zGOfbksbn4uk9IngcCvjiC1AKx5hx/view?usp=sharing>

6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Le griglie di valutazione delle prove scritte sono quelle adottate ufficialmente dal Liceo Russell, redatte, secondo le indicazioni ministeriali, dai Dipartimenti competenti. Sono reperibili online ai seguenti link

6.3.1 SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA (Italiano)

<https://drive.google.com/drive/folders/16FQ-VxD0Z1-ulRN5DyYTZQ0poh3p6qX5?usp=sharing>

6.3.2 SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA (Matematica)

<https://drive.google.com/drive/folders/16FQ-VxD0Z1-ulRN5DyYTZQ0poh3p6qX5?usp=sharing>

6.4 GRIGLIE VALUTAZIONE COLLOQUIO

La griglia di valutazione del colloquio è allegata all'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 che disciplina lo svolgimento dell'Esame di Stato. [Griglia Ministeriale](https://www.mim.gov.it/documents/20182/8782792/Allegato_A_Griglia_valutazione_colloquio+2024_2025-signed.pdf/bad26159-574e-3716-21e9-9b4dd25bbae8?version=1.0&t=1743437679662)
(https://www.mim.gov.it/documents/20182/8782792/Allegato_A_Griglia_valutazione_colloquio+2024_2025-signed.pdf/bad26159-574e-3716-21e9-9b4dd25bbae8?version=1.0&t=1743437679662).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

NR.	DOCENTE	MATERIA	FIRMA
1	Valeria Volpini	Matematica	
2	Federica Larcher	Lingua e letteratura italiana	
3	Federica Larcher	Lingua e cultura Latina	
4	Matteo Parisi	Storia e Filosofia	
5	Federico Gabriel Conde	Scienze naturali	
6	Serena Fuitem	Lingua e cultura straniera (Inglese)	
7	Mario Sandri	Fisica	
8	Laura Caumo	Storia dell'Arte	
9	Lavinia Pinamonti	Scienze motorie e sportive	
10	Pietro Barani	Religione cattolica	
	Eleonora Chini	Rappresentante studenti	
	Asia Fondriest	Rappresentante studenti	

Cles, 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Roberta Gambaro

7. ALLEGATI

INDICATORI GENERICI (MAX 60 PUNTI)		
INDICATORE 1	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo <small>(distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i paragrafi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; concisione, fluidità e piacevolezza di lettura)</small>	1= foglio bianco 2= elaborato del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4= elaborato con numerose/alcune carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti/ o incompleto 5= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti 6= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione non equilibrata del contenuto 7= testo strutturato in modo semplice, con ripartizione sufficientemente equilibrata del contenuto 8= testo strutturato in modo adeguato, ripartizione del contenuto equilibrata 9= testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10= impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	
Coesione e coerenza testuale <small>(tema principale sempre ben evidente; assenza di incertezze; assenza di "salti" logici e temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi (risorse a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite)</small>	1= foglio bianco 2= regole di coesione e coerenza gravemente disattese 3= alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4= principali regole di coesione e coerenza rispettate 5= regole di coesione e coerenza rispettate 6= regole di coesione e coerenza completamente rispettate	
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale <small>(correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei legami specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)</small>	1= foglio bianco 2= diffuse scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4 = diffuse/numerose scelte lessicali scorrette 5-6= alcune/sporadiche scelte lessicali scorrette 7-8 = scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con numerosi/alcuni tratti di inadeguatezza (colloquialità, "salti" di registro) 9= scelta lessicale corretta ma limitata 10-11= scelta lessicale ampia ma con numerosi/alcuni tratti di inadeguatezza (colloquialità, "salti" di registro) 12-13= scelta lessicale ampia e corretta/ ampia, corretta ed efficace 14= scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15= scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1= foglio bianco 2= diffusi errori gravi di ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura 3-4= diffusi/numerosi errori di ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura 5-6= alcuni/sporadici errori di ortografia, morfologia, sintassi e/o punteggiatura 7-9= ortografia corretta, numerosi/alcuni/sporadici errori di morfologia e/o punteggiatura 10-12= ortografia e morfologia corrette, numerosi/alcuni/sporadici errori di sintassi e/o punteggiatura 13= ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di punteggiatura 14= ortografia, morfologia e punteggiatura corrette 15= ortografia e morfologia corrette, punteggiatura corretta ed efficace	
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <small>(inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; esattezza e funzionalità delle informazioni)</small>	1= foglio bianco 2= conoscenze e riferimenti culturali assenti 3-4= conoscenze e riferimenti culturali limitati/fragmentari 5= conoscenze e riferimenti corretti essenziali 6= conoscenze e riferimenti culturali ampi 7= padronanza sicura del tema	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <small>(capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati ricorsi di tipo culturale e da adeguate argomentazioni); autonomia e personalità del giudizio (in riscontro a stereotipi e luoghi comuni)</small>	1= foglio bianco 2= totale mancanza di giudizi critici e valutazioni personali 3-4= giudizi e valutazioni privi di elementi di supporto/ con deboli elementi di supporto 5= valutazioni personali sostenute e argomentate per lo più attraverso riferimenti semplici 6= valutazioni personali adeguatamente sostenute 7= trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali argomentati	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI) A		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna <small>(lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario)</small>	1= foglio bianco 2= consegna completamente disattesa 3= consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali 4= consegna completamente rispettata	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici <small>(correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)</small>	1= foglio bianco 2-3= il testo è stato frainteso completamente/in molti punti tanto da pregiudicare gravemente la comprensione 4-6= il testo è stato compreso in modo incompleto/ incerto/superficiale 7= il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo 8-9= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti/tutti gli snodi tematici e stilistici più evidenti 10-11= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti/tutti gli snodi tematici e stilistici 12= il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito	
Puntualità nell'analisi <small>(a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico)</small>	1= foglio bianco 2= è stata data risposta solo a una minima parte dei quesiti 3-4= la trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze anche gravi 5-6= la trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze non gravi 7-8= la trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti/superficiale 9= la trattazione è corretta ma approfondisce solo gli aspetti essenziali 10-11= la trattazione è corretta e approfondisce quasi tutti/tutti gli aspetti 12= tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito	
Interpretazione corretta e articolata del testo <small>(qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare ricorsi testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i ricorsi testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga)</small>	1= l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi 2= gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti 3= sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari 4-5= non sono stati colti numerosi/alcuni aspetti suscettibili di interpretazione 6= interpretazione complessiva corretta ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali 7= interpretazione complessiva corretta ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale 8= interpretazione complessiva corretta e articolata ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 9= interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 10= interpretazione corretta, approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 11= interpretazione corretta, approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con alcuni apporti personali 12= interpretazione corretta, approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con apporti personali	
TOTALE		0

INDICATORI GENERICI (MAX 60 PUNTI)		
INDICATORE 1	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)	1= foglio bianco 2= elaborato del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4= elaborato con numerose/alcune carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti/ o incompleto 5= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti 6= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione non equilibrata del contenuto 7= testo strutturato in modo semplice, con ripartizione sufficientemente equilibrata del contenuto 8= testo strutturato in modo adeguato, ripartizione del contenuto equilibrata 9= testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10= impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	
Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a pronomi, pronomi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite)	1= foglio bianco 2= regole di coesione e coerenza gravemente disattese 3= alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4= principali regole di coesione e coerenza rispettate 5= regole di coesione e coerenza rispettate 6= regole di coesione e coerenza completamente rispettate	
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)	1= foglio bianco 2= diffuse scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4 = diffuse/numerose scelte lessicali scorrette 5-6= alcune/sporadiche scelte lessicali scorrette 7-8 = scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con numerosi/alcuni tratti di inadeguatezza (colloquialità, "salti" di registro) 9= scelta lessicale corretta ma limitata 10-11= scelta lessicale ampia ma con numerosi/alcuni tratti di inadeguatezza (colloquialità, "salti" di registro) 12-13= scelta lessicale ampia e corretta/ ampia, corretta ed efficace 14= scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15= scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1= foglio bianco 2= diffusi errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3-4= diffusi/numerose errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 5-6= alcuni/sporadici errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura 7-9= ortografia corretta, numerosi/alcuni/sporadici errori di morfosintassi e/o punteggiatura 10-12= ortografia e morfologia corrette, numerosi/alcuni/sporadici errori di sintassi e/o punteggiatura 13= ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 14= ortografia, morfosintassi e punteggiatura corrette 15= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ed efficace	
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazioni; essenzialità e funzionalità delle informazioni)	1= foglio bianco 2= conoscenze e riferimenti culturali assenti 3-4= conoscenze e riferimenti culturali limitati/ frammentari 5= conoscenze e riferimenti corretti essenziali 6= conoscenze e riferimenti culturali ampi 7= padronanza sicura del tema	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati ricorrenze di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni)	1= foglio bianco 2= totale mancanza di giudizi critici e valutazioni personali 3-4= giudizi e valutazioni privi di elementi di supporto/ con deboli elementi di supporto 5= valutazioni personali sostenute e argomentate per lo più attraverso riferimenti semplici 6= valutazioni personali adeguatamente sostenute 7= trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali argomentati	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI) B		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo)	1= foglio bianco 2= la tesi non è stata individuata 3-4= sono stati individuati solo pochi/alcuni punti della tesi 5-6= la tesi è stata individuata correttamente ma solo parzialmente/a grandi linee 7= la tesi è stata individuata correttamente 8= sono state individuate la tesi e le principali argomentazioni 9= sono state individuate in maniera puntuale tesi e argomentazioni 10= sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti (coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi nodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)	1= foglio bianco 2-3= percorso alquanto sconnesso/spesso incoerente 4-6= diffuse/ricorrenti/alcune incertezze nel sostenere il percorso con coerenza 7-8= percorso che dà conto in modo semplice solo dei passaggi logici essenziali/di alcuni passaggi logici 9-10= percorso che dà conto in modo articolato di alcuni/ tutti i passaggi logici e tematici 11-12= percorso articolato e perlopiù coerente/ coerente 13-14= percorso ben articolato e pienamente coerente/ pienamente coerente ed efficace 15= percorso pienamente coerente, efficace e funzionale	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)	1= foglio bianco 2= riferimenti culturali assenti 3-5= riferimenti culturali con numerose/alcune/sporadiche inesattezze 6-7= riferimenti culturali scarsi/incompleti ma corretti 8= riferimenti culturali limitati ma corretti 9= riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo 10= riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale 11= riferimenti culturali adeguati, approccio prevalentemente compilativo 12= riferimenti culturali adeguati, approccio sufficientemente personale 13= riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo 14= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio personale 15= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio originale	
TOTALE		0

INDICATORI GENERICI (MAX 60 PUNTI)		
INDICATORE 1	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i paragrafi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e del legame tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)	1= foglio bianco 2= elaborato del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4= elaborato con numerose/alcune carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti/ o incompleto 5= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti 6= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione non equilibrata del contenuto 7= testo strutturato in modo semplice, con ripartizione sufficientemente equilibrata del contenuto 8= testo strutturato in modo adeguato, ripartizione del contenuto equilibrata 9= testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10= impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	
Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di ricorrenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; elissi di parti implicite)	1= foglio bianco 2= regole di coesione e coerenza gravemente disattese 3= alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4= principali regole di coesione e coerenza rispettate 5= regole di coesione e coerenza rispettate 6= regole di coesione e coerenza completamente rispettate	
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)	1= foglio bianco 2= diffuse scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4 = diffuse/numerose scelte lessicali scorrette 5-6= alcune/sporadiche scelte lessicali scorrette 7-8 = scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con numerosi/alcuni tratti di inadeguatezza (colloquialità, "salti" di registro) 9= scelta lessicale corretta ma limitata 10-11= scelta lessicale ampia ma con numerosi/alcuni tratti di inadeguatezza (colloquialità, "salti" di registro) 12-13= scelta lessicale ampia e corretta/ampia, corretta ed efficace 14= scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15= scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1= foglio bianco 2= diffusi errori gravi di ortografia, morfologia, punteggiatura 3-4= diffusi/numerose errori di ortografia, morfologia, punteggiatura 5-6= alcuni/sporadici errori di ortografia, morfologia, punteggiatura 7-9= ortografia corretta, numerosi/alcuni/sporadici errori di morfologia e/o punteggiatura 10-12= ortografia e morfologia corrette, numerosi/alcuni/sporadici errori di sintassi e/o punteggiatura 13= ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di punteggiatura 14= ortografia, morfologia e punteggiatura corrette 15= ortografia e morfologia corrette, punteggiatura corretta ed efficace	
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazioni; essenzialità e funzionalità delle informazioni)	1= foglio bianco 2= conoscenze e riferimenti culturali assenti 3-4= conoscenze e riferimenti culturali limitati/ frammentari 5= conoscenze e riferimenti corretti essenziali 6= conoscenze e riferimenti culturali ampi 7= padronanza sicura del tema	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati ricorrenze di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vi ricorso a stereotipi e luoghi comuni)	1= foglio bianco 2= totale mancanza di giudizi critici e valutazioni personali 3-4= giudizi e valutazioni privi di elementi di supporto/ con deboli elementi di supporto 5= valutazioni personali sostenute e argomentate per lo più attraverso riferimenti semplici 6= valutazioni personali adeguatamente sostenute 7= trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali argomentati	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoli dei paragrafi; efficacia della titolazione)	1= foglio bianco 2= richieste e indicazioni di lavoro completamente disattese 3-4 = richieste e indicazioni di lavoro rispettate parzialmente/ completamente 5= richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi nodi tematici e concettuali; ricorso agli strumenti testuali: paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura)	1= foglio bianco 2= esposizione del tutto disordinata 3-4= esposizione con numerose/alcune incertezze anche gravi nel suo sviluppo 5-6= esposizione con numerose/alcune incertezze di modesta entità nel suo sviluppo 7= esposizione elementare, che tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso 8-9= esposizione elementare, che presenta solo i principali/alcuni nodi concettuali del discorso 10= esposizione elementare, ma che presenta con chiarezza tutti gli nodi concettuali del discorso 11-12= esposizione articolata, che presenta in modo chiaro quasi tutti/tutti gli nodi concettuali del discorso 13-14= esposizione articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace quasi tutti/tutti gli nodi concettuali del discorso 15= esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con efficacia agli strumenti testuali dell'organizzazione logica	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)	1= foglio bianco 2= quadro culturale inesistente inadeguato 3-4= quadro culturale con numerose/alcune inesattezze 5-6= quadro culturale corretto ma molto lacunoso/lacunoso 7-8= quadro culturale corretto ma incompleto/frammentario 9-10= quadro culturale corretto ma ridotto/superficiale 11= quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo 12-13= quadro culturale essenziale/ampio, approccio compilativo 14-15= quadro culturale adeguato/approfondito, approccio compilativo 16-17= quadro culturale adeguato/ampio, trattazione di taglio personale 18-19= quadro culturale ben delineato/approfondito, trattazione di taglio personale 20= quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici	
TOTALE		0

ALLEGATO 2: GRIGLIA di SECONDA PROVA

GRIGLIA DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – Liceo SCIENTIFICO

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPNDERE	L0	Punto non affrontato	0
	L1	Non analizza in maniera corretta la situazione problematica e individua parzialmente gli aspetti significativi. Identifica con difficoltà i dati significativi e li interpreta in modo inadeguato e non corretto. Non effettua o effettua in maniera errata gli eventuali collegamenti. Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e parzialmente corretto.	1
	L2	Analizza parzialmente la situazione problematica e individua in modo incompleto gli aspetti significativi. Identifica i dati significativi e li interpreta in modo non sempre adeguato e corretto. Effettua gli eventuali collegamenti ma in maniera non sempre corretta. Usa i codici grafico-simbolici in modo non sempre adeguato e solo parzialmente corretto.	2
	L3	Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti. Identifica i dati significativi e li interpreta in modo adeguato e quasi sempre corretto. Effettua gli eventuali collegamenti in maniera pertinente, pur con qualche incertezza. Usa i codici grafico-simbolici in modo adeguato e sufficientemente corretto.	3
	L4	Analizza la situazione problematica in modo completo e individua con buona precisione gli aspetti concettualmente salienti. Identifica i dati significativi e li interpreta in modo adeguato e corretto. Effettua gli eventuali collegamenti in maniera pertinente. Usa i codici grafico-simbolici correttamente e con buona padronanza.	4
	L5	Analizza la situazione problematica in modo completo e individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti. Identifica i dati significativi e li interpreta adeguatamente e in modo sempre corretto. Effettua gli eventuali collegamenti in maniera pertinente e precisa. Usa i codici grafico-simbolici con padronanza e in maniera corretta e rigorosa.	5
INDIVIDUARE	L0	Punto non affrontato	0
	L1	Conosce concetti e strumenti matematici in modo molto frammentario e inadeguato. Non individua strategie risolutive o individua strategie risolutive non adeguate.	1
	L2	Conosce parzialmente concetti e strumenti matematici che utilizza in modo impreciso. Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate.	2
	L3	Conosce adeguatamente concetti e strumenti matematici pur mostrando qualche incertezza nel loro utilizzo. Analizza adeguatamente le strategie risolutive ma non individua sempre le più efficaci.	3
	L4	Conosce con sufficiente completezza concetti e strumenti matematici e li utilizza in maniera corretta. Analizza le strategie risolutive e individua spesso le più efficaci.	4
	L5	Conosce concetti e strumenti matematici in modo completo e preciso e sa utilizzarli correttamente e con abilità. Analizza le strategie risolutive e individua quella ottimale.	5
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO	L6	Conosce concetti e strumenti matematici in modo completo e preciso e sa utilizzarli correttamente, con abilità e padronanza. Analizza dettagliatamente le strategie risolutive e individua con sicurezza quella ottimale.	6
	L0	Punto non affrontato	0
	L1	Risolve la situazione problematica in modo incoerente, errato e incompleto. Sviluppa il processo risolutivo in modo parziale e frammentario. Applica gli strumenti matematici in maniera errata e incompleta. Esegue parzialmente i calcoli necessari commettendo diversi errori anche rilevanti.	1
	L2	Risolve parzialmente la situazione problematica in modo non sempre appropriato e corretto. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Applica gli strumenti matematici in maniera parzialmente corretta. Esegue i calcoli necessari commettendo diversi errori.	2
	L3	Risolve la situazione problematica in modo sufficientemente appropriato e corretto, anche se qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo. Applica adeguatamente gli strumenti matematici, in modo quasi sempre corretto. Esegue i calcoli necessari commettendo qualche errore.	3
	L4	Risolve la situazione problematica in modo coerente e corretto, con un buon grado di precisione. Sviluppa con sicurezza e completezza il processo risolutivo. Applica gli strumenti matematici in modo appropriato e corretto. Esegue correttamente i calcoli necessari.	4
ARGOMENTARE	L5	Risolve la situazione problematica con precisione e in modo pienamente coerente e corretto. Sviluppa con padronanza e completezza il processo risolutivo. Applica abilmente gli strumenti matematici, utilizzandoli in modo appropriato e corretto. Esegue correttamente e in maniera accurata tutti i calcoli necessari.	5
	L0	Punto non affrontato	0
	L1	Commenta i passaggi fondamentali del processo esecutivo con linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso. Giustifica in modo errato o frammentato la strategia/procedura risolutiva utilizzata. Non valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	1
	L2	Commenta i passaggi fondamentali del processo esecutivo con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso. Giustifica in modo parziale la strategia/procedura risolutiva utilizzata. Valutare in modo sommario la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	2
	L3	Commenta i passaggi fondamentali del processo esecutivo con preciso linguaggio matematico. Giustifica in modo completo la strategia/procedura risolutiva utilizzata. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	3
	L4	Commenta tutti i passaggi fondamentali del processo esecutivo con ottima padronanza del linguaggio matematico. Giustifica in modo coerente, completo e preciso ogni strategia/procedura risolutiva utilizzata. Valuta con accuratezza la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	4

ALLEGATO 3: GRIGLIA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				